



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 16 giugno 2007

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea	»	1
— Altri annunzi commerciali	»	4
Annunzi giudiziari:	Pag.	48
— Notifiche per pubblici proclami	»	48
— Ammortamenti	»	59
— Eredità	»	64
— Riconoscimenti di proprietà	»	66
— Proroga termini	»	66
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	67
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	»	68
Altri annunzi:	Pag.	69
— Espropri	»	69
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	»	72
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	80
— Consigli notarili	»	80
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	»	80
Indice degli annunzi commerciali	Pag.	81

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.I.M.I.**Società Impianti e Montaggi Industriali per azioni**
(in liquidazione)

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 5 luglio alle ore 7, in prima convocazione, e per il giorno 6 luglio alle ore 17, in seconda convocazione, presso lo studio del liquidatore dott. Remo Emanuele Placato, in Taranto alla via Diego Peluso n. 93, per discutere ed approvare il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomea nuovo liquidatore.

Il liquidatore:
dott. Remo E. Placato

C-0712431 (A pagamento).

IMPRESA FRATELLI QUARANTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Busto Arsizio (VA), via C. Cattaneo nn. 2/4

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della impresa Fratelli Quaranta S.p.a., in liquidazione, è convocata in Parabiago, via XXV Aprile n. 3/A, per il giorno 3 luglio 2007 alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 luglio 2007, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio finale di liquidazione;
Approvazione del piano di riparto finale di liquidazione.

Il liquidatore:
Paola Barbara Quaranta

M-071062 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CIVITELLA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Poggio San Vicino (MC), via Leopardi n. 12

Capitale sociale € 364.097,25 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Macerata al n. 00650910433

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 luglio 2007, alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Cesare Pierdominici, in Camerino (MC), via Favorino n. 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2007, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del liquidatore giudiziario riguardante la conversione del capitale sociale da lire in euro;
2. Bilanci degli anni 2003, 2004, 2005 e 2006; relazioni e deliberazioni conseguenti relative all'intervenuta revoca del bilancio finale di liquidazione;
3. Rideterminazione del compenso del liquidatore giudiziario;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche dello statuto.

Ai sensi dell'art. 2370, comma 1 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto secondo le iscrizioni risultanti dal libro dei soci.

La documentazione relativa all'assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà posta a disposizione, di chi ne farà richiesta, presso lo studio del liquidatore giudiziario sito in Morrovalle (MC), contrada Crocette n. 12, tel. e fax 0733/222344; e-mail: ugo.maria@tiscalinet.it

Il liquidatore giudiziale:
dott. Ugo Maria Fantini

S-076317 (A pagamento).

NUOVA CURNO IMMOBILIARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale € 116.154 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 02652830163

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 2 luglio 2007, alle ore 18, presso il notaio Ernesto Sico in Bergamo, piazzale della Repubblica n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Dimissioni del liquidatore.

Parte ordinaria:

3. Dimissioni del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore:
Riccardo Coffetti

S-076265 (A pagamento).

RE.AL. SERVICE P.I.E. - S.p.a.

Sede in Roma, via Federico Cesi n. 21

Capitale sociale sottoscritto € 2.516.800,00 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 02145190969

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 984822

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Roma in via F. Cesi n. 21, per il giorno 2 luglio 2007 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2007, alle ore 16 presso gli uffici a Marghera, Venezia in via F.lli Bandiera n. 39 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio: stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 conto economico 2006 e nota integrativa;
2. Relazione dell'amministrazione unico sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Dimissioni amministratore;
5. Rinnovo Organo amministrativo;
6. Nomina Collegio sindacale triennio 2007/2009;
7. Esame e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

L'amministratore unico:
Giancarlo Coletto

S-076278 (A pagamento).

ITALIMPRESA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, piazza della Vittoria n. 1

Capitale sociale deliberato € 3.806.190,00, sottoscritto € 1.176.625,16, versato € 1.176.625,16

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.

di Reggio Emilia al n. 01768900357

R.E.A. n. 223412

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01768900357

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società, in prima convocazione, per il giorno 2 luglio 2007, alle ore 17, presso la sede sociale di piazza della Vittoria n. 1 a Reggio Emilia e, ove occorrendo, per il giorno 3 luglio 2007, ore 17, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2007-2008 e 2009;
4. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 2007-2008-2009 e determinazione del relativo compenso;
5. Attribuzione del compenso agli amministratori per gli esercizi 2006 e 2007;
6. Attribuzione dell'incarico per il controllo contabile e per la revisione dei bilanci d'esercizio relativi al triennio 2007-2008-2009 e determinazione del relativo compenso.

Il presidente: dott. Franco Ferrari

S-076311 (A pagamento).

MATRIX TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede sociale in Peschiera Borromeo, via Galvani n. 4
 Capitale sociale € 350.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 12498270151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 2 luglio 2007 alle ore 10, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei membri effettivi del Collegio sindacale a norma dell'art. 2401 del Codice civile e dell'art. 37 dello statuto sociale.

Peschiera Borromeo, 8 giugno 2007

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Miccolis

M-071064 (A pagamento).

BVN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Misurata n. 16
 Capitale sociale € 1.250.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02053030165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, viale Misurata n. 16, Milano, per il giorno 3 luglio 2007 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2007, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006;
2. Relazione del liquidatore sullo stato della procedura e conseguenti deliberazioni.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 12 giugno 2007

Il liquidatore:
 Rolando Lamperti

S-076312 (A pagamento).

Q4 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Parabiago, fraz. Villastanza (MI), via Torino n. 7

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Q4 S.p.a., in liquidazione, è convocata in Parabiago, via XXV Aprile n. 3/A, per il giorno 3 luglio 2007 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 luglio 2007, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione
 Approvazione del piano di riparto finale di liquidazione.

Il liquidatore:
 Paola Barbara Quaranta

M-071063 (A pagamento).

SPORTSETTE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Tamburini n. 13
 Capitale sociale € 143.957,88 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 03756910968

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna n. 5, presso lo studio dei notai Salvini Colombo, per il giorno 4 luglio 2007 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2007 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato della società e nomina del liquidatore. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale, come previsto dallo statuto sociale.

Milano, 12 giugno 2007

L'amministratore unico: dott. Paolo Notari

S-076320 (A pagamento).

Cosmo Holding S.p.A.

Sede Legale: Piazza Repubblica n. 3 - 20121 Milano
 Capitale sociale: € 2.800.000 i.v.
 Codice Fiscale e/o Partita IVA:
 Codice fiscale e R.I. Milano n. 04605510967

Oggetto: Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea della società è convocata per il giorno 9 luglio 2007 alle ore 9.30, presso lo Studio Notarile Avv. Chiara Della Chà in Milano, Corso Magenta n. 2, in prima convocazione, e - occorrendo - in seconda convocazione per il giorno 10 luglio, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

parte straordinaria

1. proposta di delibera di aumento di capitale da Euro 2.800.000 fino ad Euro 10.000.000: delibere inerenti e conseguenti.

parte ordinaria

1. nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti a seguito dimissioni.

Il Presidente Giuseppe Cipriano

T-07654 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO POPOLARE**DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.**

Iscritto all'albo delle banche al n. 5519

Iscritto all'albo delle società cooperative al n. A163121

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 3 luglio 2006

€1.351.181.934,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03231270236

Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero 2 giugno 1999 - 2 giugno 2009, tasso variabile 1° emissione» (codice titolo IT0001340543).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7, pagabile dal 2 dicembre 2007 e relativa al periodo 2 giugno 2007 - 1° dicembre 2007, è il 5,35% nominale annuo lordo.

Verona, 5 giugno 2007

Banco Popolare di Verona e Novara
L'amministratore delegato:
dott. Fabio Innocenzi

S-076287 (A pagamento).

BANCO POPOLARE**DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.**

Iscritto all'albo delle banche al n. 5519

Iscritto all'albo delle società cooperative al n. A163121

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 3 luglio 2006

€1.351.181.934,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Verona 03231270236

Prestito obbligazionario «Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l. 2004/2014, tasso variabile subordinato Callable con Step-Up 69° emissione» (codice titolo IT0003662845).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 13, pagabile dal 10 settembre 2007 e relativa al periodo 10 giugno 2007 - 9 settembre 2007, è il 4,13% nominale annuo lordo.

Verona, 5 giugno 2007

Banco Popolare di Verona e Novara
L'amministratore delegato:
dott. Fabio Innocenzi

S-076288 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Iscritta all'albo delle banche

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Aderente al Fondo nazionale di garanzia

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12

Capitale sociale interamente versato € 300.000.000

Registro imprese di Novara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01848410039

Con riferimento al prestito obbligazionario: Banca Popolare di Novara S.p.a., serie 17ª T.V. 11 dicembre 2006 - 11 dicembre 2009, codice Isin IT0004147663 si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile l'11 settembre 2007 e relativa al periodo 11 giugno 2007 - 10 settembre 2007 è 3,635% nominale lordo.

Novara, 7 giugno 2007

Banca Popolare di Novara S.p.a.

L'amministratore delegato:

Domenico De Angelis

S-076286 (A pagamento).

Casa d'Este Finance S.r.l.

Iscritta al n. 35080 all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari

tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi

e iscritta nell'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia

ai sensi, rispettivamente degli articoli 106 e 107

del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993

Sede legale in Via Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (Italia)

Capitale sociale € 10.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 03807220268

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03807220268

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Sede legale in Ferrara, Corso Giovecca n. 108

Capitale sociale al 31/12/2004 Euro 380.705.823,38

Iscritta al Registro delle Imprese di Ferrara al n. 01208710382

Partita I.V.A. n. 01208710382

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la "Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti") e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il "Testo Unico Bancario").

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 251 del 25 ottobre 2004, Casa d'Este Finance S.r.l. (di seguito, l'"Acquirente") comunica che, nell'ambito di un programma di cessioni di crediti, in data 12 giugno 2007 ha acquistato pro soluto da Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. (di seguito, l'"Originator") con efficacia dalle ore 24 del 31 maggio 2007 (Data di Valutazione) tutti i crediti per capitale residuo, interessi (anche di mora) maturati e non scaduti alla Data di Valutazione e quelli maturandi a partire dalla Data di Valutazione, accessori e danni e ogni altra somma eventualmente dovuta in base ai relativi contratti di mutuo fondiario (Contratti di Mutuo) stipulati da Cassa di Risparmio di Ferrara ai sensi dell'articolo 38 e seguenti del Testo Unico Bancario selezionati tra quelli che alla Data di Valutazione soddisfacevano i criteri cumulativi indicati alle lettere a), b), c) dove il riferimento alla categoria 100.000 deve intendersi escluso, da d) ad h), j), l), o), p), q) dove il riferimento al "30 settembre 2004" deve intendersi sostituito con il riferimento alla Data di Valutazione, ed u) di cui al succitato avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 251 del 25 ottobre 2004, come successivamente emendato nell'errata corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 262 del 08 novembre 2004 e nella errata corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 136 del 14 giugno 2005, oltre a soddisfare i seguenti criteri cumulativi:

i) derivano da Contratti di Mutuo stipulati ed interamente erogati prima del 01/08/2005 (incluso) e dopo il 02/02/2001 (incluso);

ii) derivano da Contratti di Mutuo che prevedono il rimborso integrale a una data compresa tra il 30/11/2009 (incluso) e il 31/01/2029 (incluso);

iii) il cui relativo debitore sia una Persona Fisica;

iv) che siano indicizzati o prevedano l'indicizzazione alla Media dell'Euribor a tre Mesi e dell'Euribor a sei Mesi;

v) derivano da Contratti di Mutuo il cui debito residuo in linea capitale non risulti superiore ad Euro 219.195,98 (incluso) o inferiore ad Euro 20.037,33 (incluso).

L'Acquirente ha conferito incarico a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 30/06/2003 numero 196, informiamo i debitori ceduti sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti. I dati personali in possesso dell'Acquirente, di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. e della Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Alfieri, 1 Conegliano (TV), sono stati raccolti presso l'Originator. Ai debitori ceduti precisiamo che non verranno trattati dati "sensibili" e dati "giudiziari" così come definiti dalla legge sulla privacy. I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica e di taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa alla Cartolarizzazione dei Crediti e della documentazione societaria. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei debitori ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc.. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste a Casa d'Este Finance S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), Via Alfieri n° 1, a Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., con sede legale in Ferrara, Corso Giovecca n° 108 e a Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Conegliano (TV), Via Alfieri n° 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Casa d'Este Finance Srl - L'amministratore Unico
Andrea Perin

IG-07239 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche

e appartenente al gruppo bancario Banca Antonveneta S.p.a.

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento della Banca Antonveneta S.p.a.

(ai sensi degli artt. 2497-2497-sexies del Codice civile)

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 180.899.106

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

Prestiti obbligazionari Interbanca

Riacquisto sul mercato e contestuale annullamento

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà, con valuta 12 giugno 2007, al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario Interbanca 538° 2003/2008 «Arcobaleno Doppia Chance», cod. Isin IT0003453823 ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di € 1.150.000. Dopo tale operazione, il prestito Interbanca 538° 2003/2008 «Arcobaleno Doppia Chance» rimane in circolazione per € 1.290.000.

Milano, 8 giugno 2007

Interbanca S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antonveneta S.p.a.

M. Clerici - D. Frontini

M-071065 (A pagamento).

SELLA GESTIONI SGR - S.p.a.

Gruppo Banca Sella

Soggetta all'attività di direzione

e coordinamento di Sella Holding Banca S.p.a.

Iscritta al n. 11 dell'albo delle Società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 13

Capitale sociale € 9.525.000

Iscritta con il n. 07184880156 di codice fiscale

nel registro delle imprese

tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano

Avviso

(ex art. 58, secondo comma, T.U.B.)

Con atto notaio Rampolla del 25 maggio 2007, registrato in data 6 giugno 2007 presso il registro imprese di Milano, Sella Gestioni SGR S.p.a., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 13, ha acquisito, con decorrenza 1° giugno 2007, da Sella Capital Management SGR S.p.a., sede in Milano, via Vittor Pisani n. 13, il ramo d'azienda rappresentato dall'intera attività di asset management e di consulenza, con esclusione del patrimonio societario e del Progetto Private Equity, Fondo di Fondi di Private Equity Sepef, Sella Private Equity Fund.

Milano, 8 giugno 2007

Sella Gestioni SGR S.p.a.

L'amministratore delegato:

Pietro Tasca

S-076313 (A pagamento).

CASSA CENTRALE SECURITISATION - S.r.l.*(società con socio unico)**Iscritta all'elenco generale*

(di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 38591)

Società interamente posseduta da Stichting Dundridge

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 05391370961

Partita I.V.A. n. 05391370961

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti, la «Legge 130», e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il «T.U. Bancario»).

~~La società Cassa Centrale Securitisation S.r.l., con sede legale in Via Pontaccio, 10, 20121 Milano, Italia, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, in forza di 26 contratti di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, ciascuno concluso in data 24 maggio 2007 e con effetto in pari data, ha acquistato *pro-soluto* da ciascuna delle seguenti banche: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI - Società Cooperativa, con sede legale in Via Roma 57, 31020 Tarzo (Treviso) numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso n. 00254520265, codice fiscale e partita IVA n. 00254520265; BANCA ALTO VICENTINO - CREDITO COOPERATIVO S.c.p.A. - SCHIO, con sede legale in Via Pista dei Veneti, 14, 36015 Schio (Vicenza), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza n. 127/VII16, codice fiscale e partita IVA n. 00210200242,; BANCA DI ANCONA - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via Maggini, 63/A, 60127 Ancona, Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Ancona n. 00184380426, codice fiscale e partita IVA n. 00184380426; BANCA DI CAVOLA E SASSUOLO - CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via Verdi 1, 42010~~

Cavola di Toano (Reggio Emilia), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia n. 01026240356, codice fiscale e partita IVA n. 01026240356; BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - Società Cooperativa, con sede legale in Via Largo Maestrello, 12/14, Fraz. Carpi, 37049 Villa Bartolomea (Verona), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Verona n. 00286640230, codice fiscale e partita IVA n. 00286640230; BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - Società Cooperativa, con sede legale in Via Villa 147, 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (Verona), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Venezia n. 00272940271, codice fiscale e partita IVA n. 00272940271; CASSA RURALE ED ARTIGIANA S. GIUSEPPE - CREDITO COOPERATIVO CAMBRANO - Società Cooperativa, banca costituita ed operante con la forma giuridica di società cooperativa, con sede legale in Via Donzelli 34/36, 60021 Camerano (Ancona), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Ancona n. 00130380421, codice fiscale e partita IVA n. 00130380421; CREDITO COOPERATIVO - CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA - Società Cooperativa, con sede legale in Via Visini Luigi, 2, 34170 Gorizia, Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Gorizia n. 00074360314, codice fiscale e partita IVA n. 00074360314, BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON - VENEZIA - Società Cooperativa, con sede legale in Piazza Municipio, 22, 30020, Marcon (Venezia), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Venezia n. 00484250279, codice fiscale e partita IVA n. 00484250279; CASSA RURALE ALTA VALDISOLE E PEJO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via 4 Novembre, 56, 38020, Trento (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro

delle imprese di Trento n. 01258070224, codice fiscale e partita IVA n. 01258070224; CASSA RURALE ALTO GARDA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via delle Magnolie 1, 38062, Arco (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00105910228, codice fiscale e partita IVA n. 00105910228; CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Piazza Cesare Battisti, 12, 38033, Cavalese (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00158770222, codice fiscale e partita IVA n. 00158770222; CASSA RURALE CENTRO VALSUGANA DI SPERA - STRIGNO - TELVE IN SIGLA - CASSA RURALE - Società Cooperativa, con sede legale in Via CastelRotto, 8, 38059, Strigno (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00103520227, codice fiscale e partita IVA n. 00103520227; CASSA RURALE LAVIS - VALLE DI CEMBRA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via Rosmini n. 61, 38015, Lavis (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00109500223, codice fiscale e partita IVA n. 00109500223; CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E SAN MICHELE ALL'ADIGE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Corso del Popolo n. 22, 38017, Mezzolombardo (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00158680223, codice fiscale e partita IVA n. 00158680223; CASSA RURALE MORI - VAL DI GRESTA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in via Marconi, 4, 38065, Mori (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00148210222, codice fiscale e partita IVA n. 00148210222; CASSA

RURALE DI PERGINE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Piazza Gavazzi, 5, 38057, Pergine Valsugana (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00109850222, codice fiscale e partita IVA n. 00109850222; CASSA RURALE DI PINZOLO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via Marconi, 2, 38086, Pinzolo (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00158500223, codice fiscale e partita IVA n. 00158500223; CASSA RURALE DI ROVERETO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via Manzoni 1, 38068, Rovereto (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00106190226, codice fiscale e partita IVA n. 00106190226; CASSA RURALE DI TRENTO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via Rodolfo Belenzani, 6, 38100, Trento, Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00107860223, codice fiscale e partita IVA n. 00107860223; CASSA RURALE DI TUENNO - VAL DI NON - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Piazza Liberazione, 20, 38019, Tuenno (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00104570221, codice fiscale e partita IVA n. 00104570221; CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via Nazionale 7, 38070, Padergnone (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 01205310228, codice fiscale e partita IVA n. 01205310228; CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - Società Cooperativa, con sede legale in Via

Risorgimento, 5, 38054, Transacqua (Trento), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Trento n. 00105240220, codice fiscale e partita IVA n. 00105240220; CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO - Società Cooperativa, una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società cooperativa, con sede legale in Via Europa, 19, 39031, Brunico (Bolzano), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Bolzano n. 00198190217, codice fiscale e partita IVA n. 00198190217; CASSA RAIFFEISEN MERANO - Società Cooperativa, con sede legale in Corso della Libertà, 40, 39012, Merano (Bolzano), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Bolzano n. 00179580212, codice fiscale e partita IVA n. 00179580212; CASSA RAIFFEISEN DELLA VALLE ISARCO - Società Cooperativa, con sede legale in Via Santa Croce, 7, 39042, Bressanone (Bolzano), Italia, numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Bolzano n. 00198330219, codice fiscale e partita IVA n. 00198330219, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da tutti i contratti di mutuo ipotecario o fondiario che alla data del 2 maggio 2007 risultavano nella titolarità di ciascuna delle predette banche di credito cooperativo e che al 2 maggio 2007 presentavano (i) relativamente a tutte le banche cedenti, le caratteristiche comuni di seguito elencate con i numeri da 1 a 13 al paragrafo (A) (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto) nonché (ii) relativamente a ciascuna banca, le caratteristiche specifiche di seguito elencate al paragrafo (B).

(A) Criteri Generali

- 1 mutui denominati in Euro (ovvero erogati in valuta diversa e successivamente ridenominati in euro);
- 2 mutui il cui debitore principale (o debitori principali, in caso di cointestazioni) rientri in una delle seguenti categorie: persona fisica, società

- per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni, società in accomandita semplice, società in nome collettivo, società semplice, società cooperative;
- 3** mutui i cui debitori principali sono tutti residenti in Italia;
- 4** mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:
- (i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
- (ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui:
- (a) le ipoteche di grado legale precedente fossero cancellate; ovvero
- (b) le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente fossero integralmente soddisfatte;
- 5** mutui che abbiano almeno una rata comprendente una componente capitale scaduta e pagata;
- 6** mutui il cui rimborso in linea capitale avviene, così come rilevabile alla data di stipula del mutuo o, se esiste, dell'ultimo accordo relativo al sistema di ammortamento, in più quote secondo il metodo di ammortamento "alla francese" ossia mutui per i quali tutte le rate sono comprensive di una componente capitale fissata al momento dell'erogazione, e crescente nel tempo, e di una componente interesse variabile;
- 7** mutui (1) che, ad eccezione dell'ultima rata scaduta prima della Data di Valutazione, non abbiano rate scadute e non pagate e (2) in relazione ai quali l'eventuale ultima rata scaduta e non ancora pagata prima della Data di Valutazione non risulti impagata da più di quindici giorni;
- 8** mutui interamente erogati, in unica soluzione, entro il 31 dicembre 2006, per

i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

- 9** mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata secondo il piano di ammortamento originariamente pattuito cada non oltre il 31 dicembre 2036 (incluso).

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 02 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

- 10** mutui che siano stati concessi a enti pubblici;
- 11** mutui che siano stati concessi a enti ecclesiastici;
- 12** mutui classificati alla data di stipulazione come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- 13** mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati).

(B) Criteri Specifici

Cassa Rurale Alto Garda - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore a 1,10% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 50.000 (incluso) e Euro 500.000 (incluso);
- (c) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata cada dopo il 31 maggio 2017;

- (d) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (e) mutui i cui debitori principali sono tutti residenti nella regione del Trentino Alto Adige;
- (f) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%; e
- (g) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale Alto Garda - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

- (h) mutui stipulati da Cassa Rurale Alto Garda - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti);
- (i) mutui che siano stati concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) ovvero a soci di Cassa Rurale Alto Garda - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Raiffeisen di Brunico - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore a 0,90% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi ovvero a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 35.000 (incluso) e Euro 780.000 (incluso);
- (c) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'84%; e
- (d) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Raiffeisen di Brunico - Società Cooperativa delle relative rate.
- Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:
- (e) mutui stipulati da Cassa Raiffeisen di Brunico - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (f) mutui che siano stati concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) di Cassa Raiffeisen di Brunico - Società Cooperativa.

Cassa Rurale Centrofiemme – Cavalese – Banca di Credito Cooperativo -**Società Cooperativa**

- (a) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 30.000 (escluso) e Euro 400.000 (escluso);
- (b) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (c) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore al 79%; e
- (d) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale Centrofiemme – Cavalese – Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (e) mutui stipulati da Cassa Rurale Centrofiemme – Cavalese – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (f) mutui che siano stati concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto

legislativo 1 settembre 1993, n. 385) di Cassa Rurale Centrofiemme –

Cavalese – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra – Banca di Credito Cooperativo - Società

Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore all'1% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre ovvero a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 50.000 (incluso) e Euro 650.000 (incluso);
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore al 90%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

(f) mutui stipulati da Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e

(g) mutui che siano stati concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) di Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Rurale della Valle dei Laghi - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

(a) mutui concessi a persone fisiche il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 20.000 (incluso) e Euro 200.000 (incluso);

(b) mutui concessi ad entità diverse da persone fisiche il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 20.000 (incluso) e Euro 450.000 (incluso);

(c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;

(d) mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(i) mutui a tasso fisso; ovvero

(ii) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore a 0,90% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a un mese, a tre mesi ovvero a sei mesi; e

(e) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate

- scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%; e
- (f) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale della Valle dei Laghi - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (g) mutui stipulati da Cassa Rurale della Valle dei Laghi - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (h) mutui che siano stati concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) di Cassa Rurale della Valle dei Laghi - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Raiffeisen Merano - Società Cooperativa

- (a) mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:
- (i) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore all'1% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a sei mesi; ovvero

- (ii) mutui c.d. "misti" che, al 2 maggio 2007, sono a tasso fisso. Per "mutui misti" si intendono quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio, contrattualmente stabilito, da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile parametrato all'Euribor a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (incluso) e Euro 650.000 (incluso);
- (c) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%; e
- ~~(d) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Raiffeisen Merano - Società Cooperativa delle relative rate.~~
- Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:
- (e) mutui stipulati da Cassa Raiffeisen Merano - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (f) mutui che siano stati concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto

legislativo 1 settembre 1993, n. 385) di Cassa Raiffeisen Merano - Società Cooperativa.

Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore allo 0,90% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi ovvero a sei mesi
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (incluso) e Euro 600.000 (incluso); e
- (c) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'85%; e
- (d) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (e) mutui stipulati da Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige –

Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e

- (f) mutui che siano stati concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) di Cassa Rurale di Mezzolombardo e San Michele all'Adige – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Rurale Mori – Val di Gresta – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore allo 1,2% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (escluso) e Euro 650.000 (escluso);
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è inferiore all'80%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal

relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso
Cassa Rurale Mori – Val di Gresta – Banca di Credito Cooperativo - Società
Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando
alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla
data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (f) mutui stipulati da Cassa Rurale Mori – Val di Gresta – Banca di Credito
Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di
terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (g) mutui che siano stati concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007
erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto
legislativo 1 settembre 1993, n. 385) di Cassa Rurale Mori – Val di Gresta –
Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

~~Cassa Rurale Alta Valdisole e Pejo – Banca di Credito Cooperativo - Società
Cooperativa~~

- ~~(a) mutui a tasso variabile parametrati all'Euribor a tre mesi ovvero a sei mesi;~~
- ~~(b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente
capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000
(escluso) e Euro 500.000 (incluso);~~
- ~~(c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile, ovvero
trimestrale ovvero semiannuale;~~
- ~~(d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in
linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate
scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore
tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria
calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo~~

contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria

calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'84%; e

- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale Alta Valdisole e Pejo – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (f) mutui stipulati da Cassa Rurale Alta Valdisole e Pejo – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e

- (g) mutui che siano stati concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) di Cassa Rurale Alta Valdisole e Pejo – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

~~Cassa Rurale di Pergine – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa~~

- (a) mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

- (i) mutui a tasso variabile parametrati all'Euribor a tre mesi; ovvero
- (ii) mutui c.d. "misti" che, al 2 maggio 2007, sono a tasso fisso. Per "mutui misti" intendendosi quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio, contrattualmente stabilito, da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile parametrato all'Euribor a tre mesi;

- (b) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;

- (c) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 30.000 (incluso) e Euro 600.000 (incluso);
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore al 97%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale di Pergine – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (f) mutui stipulati da Cassa Rurale di Pergine – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (g) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) ovvero soci della Cassa Rurale di Pergine – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Rurale di Pinzolo – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di

riferimento sia pari o superiore allo 0,9% su base annua. Per “mutui a tasso variabile” si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a un mese, a tre mesi ovvero a sei mesi

- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (escluso) e Euro 500.000 (escluso);
- (c) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore al 77%; e
- (d) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale di Pinzolo – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.
- Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:
- (e) mutui stipulati da Cassa Rurale di Pinzolo – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (f) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Cassa Rurale di Pinzolo – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Rurale di Rovereto – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore allo 0,9% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (incluso) e Euro 650.000 (incluso);
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'85%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale di Rovereto – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (f) mutui stipulati da Cassa Rurale di Rovereto – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi

(intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e

- (g) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) ovvero soci della Cassa Rurale di Rovereto – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Rurale Centro Valsugana di Spera – Strigno – Telve in Sigla – Cassa Rurale - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore all'1% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (incluso) e Euro 450.000 (incluso);
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile; e
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale Centro Valsugana di Spera – Strigno – Telve in Sigla – Cassa Rurale - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (f) mutui stipulati da Cassa Rurale Centro Valsugana di Spera – Strigno – Telve in Sigla – Cassa Rurale - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (g) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Cassa Rurale Centro Valsugana di Spera – Strigno – Telve in Sigla – Cassa Rurale - Società Cooperativa.

Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore all'1,25% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 70.000 (escluso) e Euro 500.000 (escluso);
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (d) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata cada dopo il 31 dicembre 2011;
- (e) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo

contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria

calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%; e

- (f) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (g) mutui stipulati da Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e

- (h) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore all'1% su base annua. Per “mutui a tasso variabile” si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi;

- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 30.000 (escluso) e Euro 900.000 (escluso);

- (c) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in

- linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'85%; e
- (d) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (e) mutui stipulati da Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (f) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Cassa Rurale di Trento – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo 0,75% su base annua;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 20.000 (escluso) e Euro 250.000 (escluso);

- (c) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%; e
- (d) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale di Trento – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (e) mutui stipulati da Cassa Rurale di Trento – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (f) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Cassa Rurale di Trento – Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa; e
- (g) mutui i cui debitori principali siano residenti in uno dei seguenti comuni: Aldeno, Besenello, Cavedine, Centa S. Nicolò, Cimone, Civezzano, Lavis, Padergnone, Pergine Valsugana, Terlago, Trento, Vigolo Vattaro, Vezzano, Zambana.

Cassa Raiffeisen delle Valle Isarco – Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo 1,25% su base annua;
- (b) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (c) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 20.000 (incluso) e Euro 500.000 (incluso);
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'85%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Raiffeisen delle Valle Isarco – Società Cooperativa delle relative rate. Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:
- (f) mutui stipulati da Cassa Raiffeisen delle Valle Isarco – Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (g) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Cassa Raiffeisen delle Valle Isarco – Società Cooperativa.

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia superiore all'1,5% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi ovvero a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (escluso) e Euro 450.000 (escluso);
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (d) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata cada dopo il 31 dicembre 2010;
- (e) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'86%; e
- (f) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Banca di Credito Cooperativo del Veneziano - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (g) mutui stipulati da Banca di Credito Cooperativo del Veneziano - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi

per terzi anche eventuali enti agevolanti); e

- (h) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano - Società Cooperativa.

Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia superiore all'1% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi ovvero a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (escluso) e Euro 350.000 (escluso);
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando

alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (f) mutui stipulati da Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (g) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese - Società Cooperativa.

Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore all'1,5% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (escluso) e Euro 400.000 (incluso);
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (d) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata cada dopo il 1 gennaio 2010; e
- (e) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria

calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore al 79%; e

- (f) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (g) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) ovvero soci della Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva - Società Cooperativa;
- (h) mutui stipulati da Credito Cooperativo – Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (i) mutui in relazione ai quali il relativo debitore principale abbia stipulato un contratto che lo garantisca dal rischio di aumento dei tassi di interesse.

Banca di Cavola e Sassuolo - Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o inferiore all'1,75% su base annua;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 50.000 (incluso) e Euro 380.000 (incluso)
- (c) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore

tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%;

- (d) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Banca di Cavola e Sassuolo - Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (e) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) ovvero soci della Banca di Cavola e Sassuolo - Credito Cooperativo - Società Cooperativa; e
- (f) mutui stipulati da Banca di Cavola e Sassuolo - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti).

Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo S.c.p.A. - Schio

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore all'1,1% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a tre mesi ovvero a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 48.000 (incluso) e Euro 450.000 (escluso);

- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo S.c.p.A. - Schio delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (f) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) ovvero soci della Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo S.c.p.A. - Schio ovvero che beneficiavano di una garanzia reale o personale rilasciata da un socio della Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo S.c.p.A. - Schio; e
- (g) mutui stipulati da Banca Alto Vicentino – Credito Cooperativo S.c.p.A. - Schio, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti).

Banca di Credito Cooperativo di Marcon – Venezia - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di

- riferimento sia pari o superiore all'1% su base annua;
- (b) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (c) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (escluso) e Euro 500.000 (escluso);
- (e) mutui la cui data di scadenza della prima rata cada dopo il 30 novembre 2006;
- (f) mutui la cui data di scadenza dell'ultima rata cada dopo il 1 gennaio 2010;
- (g) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'85%; e
- ~~(h) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia - Società Cooperativa delle relative rate.~~

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (i) mutui stipulati da Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti);
- (j) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o

esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Banca di Credito Cooperativo di Marcon - Venezia - Società Cooperativa; e

- (k) mutui il cui rimborso è garantito da una garanzia rilasciata da consorzi di garanzia.

Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia pari o superiore allo 0,75% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 78.000 (incluso) e Euro 290.000 (incluso)
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile;
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'85%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando

alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (f) mutui stipulati da Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti);
- (g) mutui concessi a, ovvero garantiti da, soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) ovvero soci della Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi - Società Cooperativa.

Banca di Ancona – Credito Cooperativo - Società Cooperativa

- (a) mutui a tasso variabile la cui maggiorazione (o *spread*) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo 1,2% su base annua. Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'Euribor a sei mesi;
- (b) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 40.000 (escluso) e Euro 450.000 (escluso);
- (c) mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile; e
- (d) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore all'80%; e
- (e) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal

relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso
Banca di Ancona – Credito Cooperativo - Società Cooperativa delle relative
rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando
alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla
data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (f) mutui stipulati da Banca di Ancona – Credito Cooperativo - Società
Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi
per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (g) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o
esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1
settembre 1993, n. 385) della Banca di Ancona – Credito Cooperativo -
Società Cooperativa.

**Cassa Rurale ed Artigiana S. Giuseppe – Credito Cooperativo Camerano -
Società Cooperativa**

- (a) mutui il cui debito residuo in linea capitale (comprensivo della componente
capitale di eventuali rate scadute e non pagate) sia compreso tra Euro 50.000
(incluso) e Euro 700.000 (escluso);
- (b) mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una
delle seguenti categorie:
 - (i) mutui a tasso fisso; ovvero
 - (ii) mutui a tasso variabile parametrati all'Euribor a tre mesi ovvero a sei
mesi più una maggiorazione sopra il relativo parametro di
riferimento; e
- (c) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo del debito residuo in
linea capitale (comprensivo della componente capitale di eventuali rate

scadute e non pagate) calcolato alla data del 2 maggio 2007 e (ii) il minore tra (a) il valore dell'immobile sul quale è stata concessa la garanzia ipotecaria calcolato (a seguito di perizia) in prossimità della stipulazione del relativo contratto di mutuo e (b) l'importo per cui è stata iscritta la garanzia ipotecaria calcolato al 2 maggio 2007 è pari o inferiore al 79%; e

- (d) mutui in relazione ai quali era presente una autorizzazione rilasciata dal relativo beneficiario all'addebito diretto su conto corrente aperto presso Cassa Rurale ed Artigiana S. Giuseppe – Credito Cooperativo Camerano - Società Cooperativa delle relative rate.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla data del 2 maggio 2007 le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla data del 2 maggio 2007 una o più delle seguenti caratteristiche:

- (e) mutui stipulati da Cassa Rurale ed Artigiana S. Giuseppe – Credito Cooperativo Camerano - Società Cooperativa, ma erogati in tutto o in parte con fondi di terzi (intendendosi per terzi anche eventuali enti agevolanti); e
- (f) mutui concessi a soggetti che alla data del 2 maggio 2007 erano dipendenti o esponenti bancari (ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385) della Cassa Rurale ed Artigiana S. Giuseppe – Credito Cooperativo Camerano - Società Cooperativa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Cassa Centrale Securitisation S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti a ciascuna delle summenzionate banche cedenti dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto dei summenzionati contratti di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli

accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

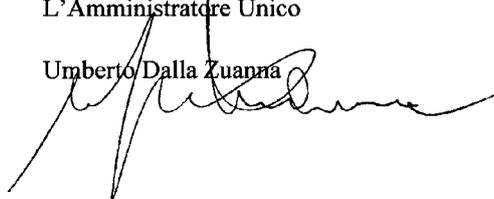
Ciascuna delle summenzionate banche cedenti ha ricevuto incarico da Cassa Centrale Securitisation S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima ed anche avvalendosi di terzi - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia di ciascuna delle summenzionate banche cedenti presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Cassa Centrale Securitisation S.r.l.

L'Amministratore Unico

Umberto Dalla Zuanna



EFIBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle banche e all'Albo dei gruppi bancari**Gruppo Creditizio Banca Popolare Italiana**Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 71**Capitale sociale € 92.976.566,00 interamente versato**Registro delle imprese di Roma n. 04114020961**Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04114020961*

*Avviso ai portatori di obbligazioni: «Efibanca Everest 200 1° luglio 2002 - 1° luglio 2010 Index Bond»
Cod. Isin IT0003307920 - Godimento 1° luglio 2002 «Efibanca Everest 200 II serie 1° agosto 2002
- 1° agosto 2010 Index Bond» Cod. Isin IT0003332498 - Godimento 1° agosto 2002.*

Con riferimento all'art. 10 del Regolamento dei Prestiti di cui sopra, si avvisano i Signori Obbligazionisti che, in seguito alla fusione per incorporazione di San Paolo IMI in Banca Intesa e la nascita di Intesa San Paolo del 2 gennaio 2007, il titolo San Paolo IMI (SPI IM) del paniere di riferimento è stato sostituito con il titolo San Paolo (ISP IM).

Il nuovo strike value di ISP IM è stato ottenuto dividendo il vecchio strike per il fattore di aggiustamento pari a 3,1150 (numero delle nuove azioni assegnate ogni vecchia azione San Paolo IMI).

Per quanto sopra, il nuovo strike dell'azione San Paolo relativo al paniere del prestito obbligazionario Efibanca IT0003307920 è pari a 3,24045, mentre il nuovo strike dell'azione San Paolo relativo al paniere del prestito obbligazionario Efibanca IT0003332498 è pari a 2,44141.

Roma, 12/6/2007


(Un Funzionario)

Carla Maini


(Un Dirigente)

Giorgio Todini

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e all'Albo dei gruppi bancari
Gruppo Creditizio Banca Popolare Italiana
Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 71
Capitale sociale € 92.976.566,00 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 04114020961
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04114020961*

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che nel mese di luglio 2007 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice	N.ro	Data	Tasso periodo
	ISIN	ced.	scadenza	successivo
INDIC. 2000/2007 I	IT0003022347	27	6/7/2007	-
INDIC. 2002/2010 I	IT0003271316	21	8/7/2007	-
MISTO 2005/2010 I	IT0003800486	5	14/7/2007	-
3% 2005/2008 I	IT0003800478	5	14/7/2007	3,00%
INDIC. 2005/2008 I	IT0003804272	5	24/7/2007	-
3% 2005/2008 II	IT0003804983	5	27/7/2007	3,00%
2,60% 2005/2008 I	IT0003920144	7	10/7/2007	2,60%
INDIC. 2006/2009 II	IT0004065154	2	14/7/2007	-
01/07 EUROP. BASKET	XS0129820626	6	9/7/2007	-
OPPORT.GUAR. 02/07	IT0003316889	1	16/7/2007	-
SWINGER 31/07/2008	IT0003507040	8	31/7/2007	-

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 22/5/2007, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro	Data	Tasso del
		ced.	scadenza	periodo
INDIC. 2000/2010 I	IT0003040398	14	1/12/2007	2,3325%
INDIC. 2003/2008 I	IT0003442719	18	3/ 9/2007	1,0805%
INDIC. 2006/2009 IV	IT0004158603	2	4/12/2007	2,22125%
SUB. IND. 03/08 I	IT0003481378	9	3/12/2007	2,6275%

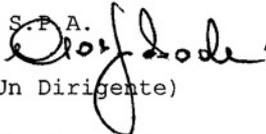
RIMBORSO CAPITALE

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che nel mese di luglio 2007 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data	Rimborso
		Scadenza	capitale
01/07 EUROP. BASKET	XS0129820626	9/7/2007	TOTALE
OPPORT.GUAR. 02/07	IT0003316889	16/7/2007	TOTALE

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.A. e, per il prestito con codice XS0129820626, presso la Clearstream Banking.

Roma, 12/6/2007

 (Un Funzionario) Carla Maini	EFIBANCA S.P.A.  (Un Dirigente) Giorgio Todini
--	---

ANNUNZI GIUDIZIARI

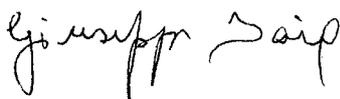
NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BRINDISI

Sezione Distaccata di Ostuni

Su ricorso ex art. 1159 bis c.c. presentato dai signori Greco Nicolina nata a San Vito dei Normanni l'8 luglio 1928 (CF: GRC NLN 28L48 I396Q), Semeraro Nunzio, nato a San Vito dei Normanni il 20 luglio 1953 (CF: SRM NNZ 53L20 I396W), Semeraro Maria Luigia nata a San Vito dei Normanni l'11 giugno 1957 (CF: SMR MLG 57H51 I396F), Semeraro Pietro nato a San Vito dei Normanni il 16 luglio 1963 (CF: SMR PTR 63L16 I396Z), Semeraro Vincenzo nato a San Vito dei Normanni il 22 maggio 1967 (CF: SMR VCN 67E22 I396S) e Semeraro Vitantonio nato a San Vito dei Normanni il 19 novembre 1960 (CF: SMR VNT 60S19 I396Y), tutti residenti in San Vito dei Normanni (BR) ed elettivamente domiciliati presso lo studio del sottoscritto avvocato in Taranto alla via Felice Cavallotti, n.116, i quali chiedono il riconoscimento della proprietà per usucapione del fondo rustico sito in agro di Carovigno (BR) alla contrada Colombo della superficie di are 56,20, iscritto nel Catasto Rustico del Comune di Carovigno alla Partita 33591, foglio 79 p.lla 122, are 27,32 ficheto di 3^a e alla Partita 2634 foglio 79 p.lla 121 are 28,88 ficheto di 3^a il Giudice, con decreto 25 maggio 2007, ha disposto l'affissione del ricorso e decreto negli Albi del Comune e del Tribunale nonchè la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Avvertendo che è possibile proporre opposizione entro 90 giorni dalle predette affissioni.

Avv. Giuseppe Iaia



TRIBUNALE DI TRIESTE*Estratto*

Con sentenza n° 449/2007 dd. 12.04.2007 il Giudice del Tribunale di Trieste dott. Picciotto ha così deciso:

"P.Q.M.

ogni altra istanza, deduzione ed eccezione disattesa, definitivamente pronunciando, il Tribunale di Trieste così provvede:

dichiara la contumacia di ZOCH Giuseppe fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ZOCH Rocco fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ZOCH Francesco fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ZOCH Giovanna fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ZOCH Maria fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ZOCH Gisella fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ČOK Rocco fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ČOK Francesco fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ČOK Giovann fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ČOK Maria fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ČOK Gioseffa fu Giovanni fu Giovanni-Maria fu Giovanni-Maria, ČOK Giovanna ved. Čok nata Čok, LAURENCICH Maria fu Andrea in Cok e COK Stefano (TS, 13.09.1964);

accerta e dichiara che CIACCHI Daniele è divenuto proprietario per intervenuta usucapione dei seguenti beni immobili: - cat. 326 pascolo di residue tq 16,96 – fig. XVI e cat. 327 campo di residue tq 7,22 – fig. XVII in c.t. 1° P.T. 428 di Longera, in marrone nel piano tavolare-catastale del geom. Flavio Snider prot. n. 61068 dd. 29.07.2005, in atti; - cat. 327 fondo di tq 3,05 – fig. XVIII, oggi erroneamente facente parte della p.c.n. 484/1 in c.t. P.T. 1431 di Longera, da ripristinare nel c.t. 1° P.T. 942 di Longera, in verde nel citato piano; - frazione di tq 2,78 – fig. XIX del cat. 327 fondo di residui mq 89 pari a tq 24,86 in c.t. 1° P.T. 1181 di Longera, in giallo nel citato piano; tutti assieme presumibilmente corrispondenti alla p.c.n. 476/2 ente urbano di mq 107 (in natura 98) civ. 252 di Strada per Longera. Nulla per le spese.

Trieste, 12 marzo 2007

Con decreto dd. 5/6/2007 il Presidente del Tribunale di Trieste ha autorizzato la notifica per pubblici proclami agli aventi diritto.

Trieste, 6/6/2007



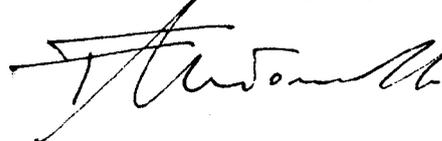
TRIBUNALE DI TREVISO
Sezione Distaccata di Castelfranco Veneto

Causa civile promossa da TONIETTO CARLA, nata a Bassano del Grappa il 07/11/1975, rappresentata e difesa dagli avvocati Luigi Fantin e Francesco Antonello, attrice, contro Bonato Antonio, Bonato Maria, Bonato Giacomo, Bonato Luigia, Bonato Pietro, Bonato Angela, Bonato Emilio, Bonato Faustina, Bonato Vittorio, Bonato Antonia fu Antonio, Tonietto Giuseppina, Bonato Francesco fu Antonio, Maria Prevedello, Ida Prevedello, Luciana Prevedello, Capovilla Emilia, Vellandi Fabio, Vellandi Patrizia, Bean Cinzia, Vellandi Stefania, Simionato Paolo, Vellandi Sonia, Vellandi Giovanna, Vellandi Angelina, Vellandi Pierina, Vellandi Antonio Giulio, Vellandi Ottavio, Tonietto Agostino, Bonato Domenica Luigia, Bonato Francesco, tutti in proprio e quali eredi, pro-quota di competenza dei sigg.ri Bonato Antonia fu Antonio, Bonato Antonia fu Faustino, Bonato Domenico, fu Antonio, Bonato Francesco fu Antonio, Bonato Francesco fu Faustino, Bonato Giovanna fu Antonio, Bonato Giovanni fu Antonio Bonato Luigia e Bonato Maria fu Antonio, convenuti; udienza di comparizione fissata per il 10 marzo 2008 ore 9,00, avente ad oggetto la domanda di accertamento della proprietà per usucapione ordinaria dei beni così catastalmente censiti: Comune Borso del Grappa – Sez.Urbana B, foglio 9, partic. 197 sub1, cat.A5 cl.2, 4,5 vani, che insiste su terreno medesimo Comune, cat.T foglio 21 part.197; Comune Borso del Grappa cat.Terreni, foglio 21, part.198, prat.arb.. Castelfranco Veneto, li 15/5/2007

Avv.Luigi Fantin



Avv.Francesco Antonello



CORTE D'APPELLO DI TORINO

Il sottoscritto Avv. Giorgio Michele Blangetti con studio in Torino, C.so Vinzaglio 17 a nome e per conto dei propri assistiti signori Cima Giulio, Rapelli Angiolina, Figliano Annunziata, Morra Mariella, Garnero Andrea e Garnero Elena Francesca, in data 18.05.07 ha presentato alla Corte d'Appello di Torino ricorso ex art. 373 c.p.c. con il quale, atteso il deposito da parte dei propri assistiti in data 23.4.07 del ricorso per Cassazione avverso la sentenza 27.09.06-8.01.07 della Corte d'Appello di Torino, Sezione 2 civile, si chiede sospendersi l'esecuzione di cui al procedimento n. 6625/05 promosso con il ricorso ex art. 612 c.p.c. dai signori Spadaro Salvatore, Versaci Caterina, Frison Domenico, Buonamassa Candida, La Vecchia Giovanni, Manzella Leonardo, Manzella Teresa, Ingino Gaetano, Ghiani Piero, Piscitelli Immacolata, Vetere Giuseppe, Rasi Gina, Scarfia Giuseppe, Calcagno Michela, Berghin Rosé Giovanni, Benedetto Anna Pierina, Russo Nicola, Miraglia Giuseppina, Buila Giacomina, rappresentati dall'Avv. Antonio Monterossi. A seguito di istanza in calce al suddetto ricorso, il Presidente della Corte d'Appello ha autorizzato la notificazione a mezzo pubblici proclami del ricorso e del provvedimento in data 23.05.07 del Presidente della 2 sezione della Corte

d'Appello di Torino con il quale viene fissata la comparizione delle parti per l'udienza dell'11.07.07 ore 11,00 con termine per la notifica entro il 30.06.07 alle parti, ordinando la notificazione alle parti costituite in secondo grado presso i loro procuratori domiciliatari e disponendo per tutti i condomini contumaci nel giudizio di merito l'affissione di una copia della presente istanza alla bacheca di ognuna delle scale interessate alla causa (nr. 170-172-174-176-178-180 di Via Valdellatorre) oltre alle formalità previste dal terzo comma dell'art. 150 c.p.c..

Torino, lì 4 giugno 2007

Avv. Giorgio Michele Blangetti 

TRIBUNALE DI VICENZA
Sezione Distaccata di Schio

L'avv. Luisa Ferrandi, difensore e procuratore di Trentin Antonio, C.F. TRNNTN36M14L624N, residente in Schio (VI), via Camin n. 17 ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Schio (VI), via R. Rompato n. 6, cita: - gli eredi legittimi di Cortiana Marcello; - Cortiana Modesto; - Cortiana Mario; - Cortiana Adele; - Cortiana Ettore; - Cortiana Fulvio; - Cortiana Luigia, o gli eventuali eredi legittimi di questi; - Roso Maddalena Caterina, Cortiana Marilena e Cortiana Renato quali eredi legittimi di Cortiana Giuseppe, di domicilio, residenza e dimora sconosciuti, a comparire davanti al Tribunale di Vicenza – Sez. di Schio, per l'udienza che sarà tenuta il 29.01.2008, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di 20 (venti) giorni prima dell'udienza suddetta, nei modi e nei termini di cui all'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c., per sentir dichiarare compiuto l'acquisto della proprietà per usucapione, da parte dell'attore, degli immobili siti nel Comune di Valli del Pasubio (VI), Foglio n. 24, mappali n. 830, 832, 833, 1056 e 1096 sub 1-2-3, Catasto Terreni.

Schio, 30 maggio 2007

Avv. Luisa Ferrandi



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

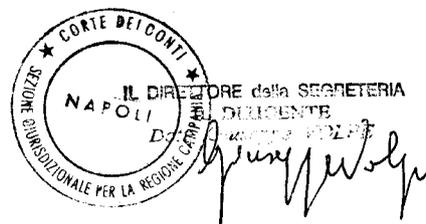
Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
		ricorso	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	
1	24297	BERLANGIERI	Giuseppe	05/07/1940	Ceraso	25/09/1998	1309/int/2007
2	53346	DONATIELLO	Francesco	07/11/1915	Teora	24/03/1992	1310/int/2007
3	13776	FRANCO	Pasquale	03/07/1923	Pannarano	04/12/1998	1311/int/2007
4	53351	AMENDOLA	Raffaele	13/01/1913	Castellammare di Stabia	14/03/1983	1312/int/2007
5	26336	GALLOTTA	Osvaldo	25/04/1918	Agropoli	17/04/1995	1313/int/2007
6	38995	FARESE	Giuseppe	19/03/1918	Roccamascerana	08/06/1988	1314/int/2007
7	38999	FARESE	Giuseppe	19/03/1918	Roccamascerana	08/06/1988	1315/int/2007
8	16745	D'ADDIO	Carlo	15/11/1918	Santa Maria Capua Vetere	19/02/1996	1316/int/2007
9	53354	GAMMELLA	Francesco	01/09/1920	Teano	02/06/1976	1317/int/2007
10	20031	CAPOZZOLO	Cono	20/07/1950	Teggiano	28/06/1987	1318/int/2007
11	14490	SCIBELLI	Vincenzo	28/12/1926	Quindici	22/06/1988	1319/int/2007
12	53356	PAPA	Americo	25/11/1918	Pietrastornina	28/10/1977	1320/int/2007
13	16485	RECINE	Cristino	18/06/1908	Petraro Irpino	31/01/2002	1321/int/2007
14	13749	FRANCESCA	Luigi	01/02/1915	Campoli del Monte Taburno	24/09/1994	1322/int/2007
15	53286	GRANITO	Ercolino	30/08/1908	Campagna	17/04/1956	1323/int/2007
16	53288	VITALE	Alfonso	31/01/1882	Cava de' Tirreni	06/01/1966	1324/int/2007
17	53289	DE VITA	Salvatore	08/08/1898	Napoli	15/01/1976	1325/int/2007
18	53308	CIAFRONE	Raffaele	03/10/1891	Salerno	24/05/1960	1326/int/2007
19	53310	URCIUOLI	Ciro	12/10/1892	Aiello del Sabato	10/03/1961	1327/int/2007
20	53311	VERNACCHIA	Salvatore	17/06/1897	Ariano Irpino	28/07/1967	1328/int/2007
21	53287	BERNE'	Pietro	19/06/1906	Fiume	23/12/1957	1329/int/2007
22	53313	VICINANZA	Angelo	21/11/1906	Salerno	25/04/1963	1330/int/2007
23	53315	OREFICE	Leone	01/01/1888	Napoli	25/01/1960	1331/int/2007
24	53290	GAMBARDELLA	Adriano	23/03/1896	Napoli	13/08/1956	1332/int/2007
25	53352	D'ONOFRIO	Maria	05/03/1911	Napoli	12/11/1977	1333/int/2007

N.	N.ro ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
		Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	
26	53300	SCOLES	Roberto	01/09/1894	Napoli	21/06/1965	1334/int/2007
27	53301	PIZZA	Francesco	28/01/1892	Nola	06/02/1980	1335/int/2007
28	53303	MONTI	Ciro	02/10/1923	Napoli	10/10/1961	1336/int/2007
29	53353	D'ONOFRIO	Maria	05/03/1911	Napoli	12/11/1977	1337/int/2007
30	53304	DE MARCO	Alfredo	10/02/1891	Montella	26/05/1960	1338/int/2007
31	53307	LA GRECA	Giovanni	29/03/1884	Pollica	25/05/1956	1339/int/2007
32	14478	RAUSO	Francesco	23/05/1909	Santa Maria Capua Vetere	14/11/1993	1340/int/2007
33	9217	SANTILLO	Giovanbattista	03/07/1912	Casapulla	19/11/1989	1341/int/2007
34	53454	MARCARELLI	Achille	16/03/1888	Benevento	21/02/1956	1342/int/2007
35	53306	PALLADINO	Gaetano	22/03/1926	Salerno	14/05/1957	1344/int/2007
36	24066	SCOTTO D'APOLLONIA	Michele	11/11/1913	Procida	01/07/1999	1345/int/2007
37	16386	RE	Dario	08/05/1959	Napoli	23/02/1986	1346/int/2007
38	52492	BARBATO	Donato	31/03/1886	Balvano	29/01/1968	1347/int/2007
39	17540	DI VITO	Tullio Giulio	08/01/1913	Rocca San Felice	18/05/1990	1348/int/2007
40	17543	DI VITO	Tullio Giulio	08/01/1913	Rocca San Felice	18/05/1990	1349/int/2007
41	3050	CAPASSO	Angelo	23/10/1911	Qualiano	16/01/1996	1350/int/2007
42	20798	MASTROIANNI	Stefano	06/03/1914	Caiazzo	15/04/1978	1172/int/2007
43	20807	MONTUORI	Luigi	26/01/1920	Torre Annunziata	11/03/1990	1173/int/2007
44	20642	AVELLA	Luigi	27/11/1911	Napoli	11/02/1977	1174/int/2007
45	20834	MARANO	Domenico	17/05/1922	Giugliano in Campania	05/04/2000	1175/int/2007
46	53422	MANDOLA	Michele	01/12/1884	Sapri	03/12/1973	1351/int/2007
47	53421	SEPE	Giovanni	07/08/1911	Napoli	07/04/1982	1352/int/2007
48	53420	GALLO	Carmine	16/07/1916	Vallo della Lucania	22/07/1984	1353/int/2007
49	53418	CASILLO	Rosina	04/12/1901	San Giuseppe Vesuviano	13/01/1990	1354/int/2007
50	53417	NESI	Salvatore	03/04/1909	Napoli	06/04/1985	1355/int/2007



CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	N.ro	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
		ricorso	Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	
1	53394	DE ROSA	Vincenzo	28/06/1888	Cardito	05/06/1969	1356/int/2007
2	53395	MAZIA	Domenico	24/10/1902	San Nicola la Strada	22/07/1978	1357/int/2007
3	53396	VERNAZZARO	Vincenzo	15/02/1896	Afragola	07/12/1977	1358/int/2007
4	53397	CAPUTO	Antonio	05/03/1898	Benevento	13/10/1977	1359/int/2007
5	53398	SCAFURI	Aniello	11/02/1912	Pellezzano	25/04/1972	1360/int/2007
6	53391	TORONE	Andrea	20/02/1895	Castel Campagnano	06/06/1981	1361/int/2007
7	53393	TORONE	Andrea	20/02/1895	Castel Campagnano	06/06/1981	1362/int/2007
8	53383	VOLPE	Angelo	01/09/1899	Casal Velino	02/04/1978	1363/int/2007
9	53384	BELLANOVA	Giuseppe	22/10/1894	Napoli	08/07/1968	1364/int/2007
10	53385	DI NAPOLI	Francesco	14/03/1897	Villaricca	23/09/1977	1365/int/2007
11	53386	TOMEIO	Vito	08/06/1915	Felitto	23/07/1975	1366/int/2007
12	53387	TOMEIO	Vito	08/06/1915	Felitto	23/07/1975	1367/int/2007
13	53388	ISERNIA	Umberto	12/09/1912	Palma Campania	17/04/1982	1368/int/2007
14	53389	LIGUORI	Benedetto	18/08/1912	Carbonara di Nola	04/08/1977	1369/int/2007
15	53390	VITOLO	Antonio	05/06/1917	Nocera Superiore	11/06/1971	1370/int/2007
16	53435	MAIORIELLO	Giuseppe	12/12/1921	Castel di Sasso	11/07/1962	1371/int/2007
17	53436	COZZUTO	Giuseppe	13/09/1911	Napoli	24/11/1962	1372/int/2007
18	53438	PARLAGRECO	Mario	31/03/1899	L'Aquila	17/06/1964	1373/int/2007
19	53349	MANGIACAPRE	Angelo	01/10/1927	Marcianise	14/01/1958	1374/int/2007
20	53440	DE MARTINO	Emanuela	18/10/1890	Salerno	10/02/1968	1375/int/2007
21	53323	CALVANO	Clemente	23/02/1897	Frasso Telesino	09/03/1963	1376/int/2007
22	53441	SENGAL	Yohannes	02/12/1913	Adua (Etiopia)	19/01/1979	1377/int/2007
23	53321	DE GREGORIO	Anna	12/10/1903	Napoli	13/12/1961	1378/int/2007
24	53320	CASALE	Filomena	30/03/1892	Sessa Aurunca	24/08/1956	1379/int/2007
25	53319	TARTAGLIA	Antonio	20/09/1886	Bisaccia	20/11/1967	1380/int/2007

N.	N.ro ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					decreto interruzione
		Cognome	Nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	
26	53318	RICCI	Angelo	27/12/1915	San Marco dei Cavoti	04/07/1960	1381/int/2007
27	53262	BORRIELLO	Felice	01/01/1930	Torre del Greco	21/03/1957	1382/int/2007
28	53331	SAGGESE	Ugo	14/02/1920	Calvanico	01/07/1991	1383/int/2007
29	53261	NAPOLETANO	Gennaro	13/01/1887	Teano	06/12/1962	1384/int/2007
30	53329	DIANA	Arturo	31/12/1912	Montoro Inferiore	06/03/1971	1385/int/2007
31	53328	DI SIVO	Salvatore	22/05/1920	Marcianise	05/08/1993	1386/int/2007
32	53260	FERRIGNO	Luigi	01/01/1892	Portici	06/02/1957	1387/int/2007
33	12426	DEL RE	Ugo	05/11/1955	Napoli	20/03/2003	1343/int/2007
34	53327	GALLO	Raimondo	17/05/1918	Napoli	05/09/1978	1388/int/2007
35	53326	MALLARDO	Alpidio	13/09/1922	Casavatore	25/05/1990	1389/int/2007
36	53259	DEL GAUDIO	Ciro	14/12/1893	Summonte	17/11/1962	1390/int/2007
37	53317	SCOLA	Paolo	03/04/1894	Casal Velino	22/05/1961	1391/int/2007
38	53258	PUGLIESE	Vincenzo	14/03/1887	Napoli	18/01/1957	1392/int/2007
39	53257	MARTORELLI	Sebastiano	25/12/1887	San Marzano sul Sarno	17/10/1958	1393/int/2007
40	53322	BOLEGO	Virginia	03/04/1904	Messuer Michigan USA	21/05/1958	1394/int/2007
41	53255	LUBRANO	Vincenzo	23/04/1907	Napoli	23/12/1969	1395/int/2007
42	53256	LUBRANO	Vincenzo	23/04/1907	Napoli	23/12/1969	1396/int/2007
43	53254	CIRILLO	Francesco	24/06/1887	Afragola	05/03/1958	1397/int/2007
44	53253	PINO	Massimino	02/02/1889	Montesarchio	28/01/1960	1398/int/2007
45	53277	DI DONATO	Antonio	23/05/1901	Carinola	08/09/1968	1399/int/2007
46	53274	SIMONE	Nicola	24/02/1895	Napoli	06/04/1969	1400/int/2007
47	53273	TORNATORE	Raffaele	16/06/1911	Napoli	31/01/1975	1401/int/2007
48	53347	DI POLITO	Aniello	27/01/1899	Novi Velia	19/02/1977	1402/int/2007
49	53348	DI POLITO	Aniello	27/01/1899	Novi Velia	19/02/1977	1403/int/2007
50	53344	COSTA	Vittorio	02/03/1916	Napoli	14/04/1960	1404/int/2007


 IL DIRETTORE della SEGRETERIA
 IL DIRIGENTE
 Giuseppe VOLPE

TRIBUNALE DI PERUGIA

Il presidente del Tribunale amministrativo Regionale dell'Umbria con ordinanza del 24 gennaio 2007 depositata il 10 aprile 2007 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati nel ricorso n. 397/2004 promosso dal signor Ivo Montori.

Che a seguito di formale istanza del 26 aprile 2007 il presidente del Tribunale amministrativo di cui sopra, con provvedimento in pari data ha autorizzato altresì il ricorrente a procedere alla notifica per pubblici proclami dell'originario ricorso amministrativo avente ad oggetto l'impugnazione della valutazione attribuita al ricorrente e, per l'effetto, della graduatoria del concorso per 163 posti di dirigente del personale del Ministero delle finanze, indetto con D.D. 2 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale 8 luglio 1997, per illegittima, ovvero incompleta determinazione dei titoli validi, con ogni conseguenza di legge anche ai fini risarcitori.

Pertanto la presente pubblicità è indirizzata a tutti i soggetti rientranti nella graduatoria dei 163 posti messi a concorso, potenzialmente controinteressati nel giudizio di che trattasi.

Si precisa che il ricorso di che trattasi verrà discusso all'udienza del 7 novembre 2007.

Perugia, 1° giugno 2007

Avv. Paolo Fantusati

C-0712192 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RUVO DI PUGLIA

Il sottoscritto avv. Cristofaro Diaferia del Foro di Trani, procuratore di Rotunno Pasquale, nato a Corato (BA) il 4 aprile 1946, ivi residente alla via Santa Maria n. 68, codice fiscale RTNPQL46D04C983S, in forza del mandato a margine del ricorso per usucapione, chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'estratto del ricorso 15 novembre 2006 e del decreto del giudice del Tribunale di Ruvo di Puglia del 26 marzo 2007.

Rotunno Pasquale, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile (aggiunto dalla legge 10 maggio 1976, n. 346), ha chiesto, con ricorso depositato nella cancelleria civile del Tribunale di Ruvo di Puglia il 20 marzo 2007, che venisse pronunciato il riconoscimento della proprietà del fondo rustico in agro di Corato, riportato in catasto al foglio 57, particella 172, di natura uliveto, di are 10.72, reddito dominicale di €4,43 e reddito agrario di € 3,32. Detto fondo è formalmente intestato a: 1) De Benedittis Antonia, nata a Bari il 24 ottobre 1949, proprietaria per 7/16; 2) De Benedittis Elvira, nata a Bari il 12 marzo 1952, piena proprietaria per 1/16 e comproprietaria di 6/16 in regime di comunione legale; 3) De Benedittis Franco, nato a Bari il 24 novembre 1947, proprietario per 1/16; 4) De Benedittis Pierangela, nata a Bari il 14 marzo 1962, proprietaria per 1/16; 5) Manchisi Cesare, nato a Bari il 27 aprile 1953, comproprietario di 6/16 in regime di comunione legale con De Benedittis Elvira. Di fatto, però, Rotunno Pasquale conduce e possiede «uti dominus» il fondo continuativamente e senza interruzione alcuna da oltre dieci anni, esercitando sullo stesso fondo i più ampi poteri di signoria e sopportandone i relativi oneri.

Il possesso del predetto fondo non è stato acquisito in modo violento o clandestino, essendo stato sempre pacifico, palese, notorio e non equivoco.

Il giudice del Tribunale di Ruvo di Puglia, con decreto del 26 marzo 2007, ha autorizzato la pubblicità della richiesta mediante affissione per novanta giorni nell'albo del Comune di Corato ed in quello del Tribunale di Ruvo di Puglia, autorizzando che un estratto del ricorso e del decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* non oltre quindici giorni dall'avvenuta affissione nei due albi; ed ai titolari di diritti reali sul fondo, disponendo che nelle affissioni, pubblicazioni e notifica del ricorso venga espressamente indicato che avverso il ricorso chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di giorni 90 a decorrere dalla scadenza di termine di affissione ovvero dalla data di notifica.

Corato, 30 maggio 2007

Avv. Cristofaro Diaferia

C-0712198 (A pagamento).

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Atto di citazione d'appello

Il sottoscritto avv. Eraclio Basso del Foro di Venezia, con studio in Jesolo Lido (VE), piazza Brescia n. 1/A, il quale rappresenta e difende la signora Veronese Maria, presso il suo studio effettivamente domiciliata, premesso, che con atto di citazione notificato per pubblici proclami, ex art. 150 C.P.C., la signora Maria Veronese chiamava in giudizio i signori Fabrizio e Nicoletta Ferrari, il conte Alvisè Mocenigo e i suoi eredi, e ciò per far accertare e sentir dichiarare in proprio favore l'avvenuta usucapione degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Jesolo, partita 0190227, foglio 47, mappale 134, e partita 0190228, foglio 47, mappale 135, nonché dagli immobili censiti al catasto fabbricati partita n. 523466, foglio 47, mappali 133-135, con relativi incumbenti di trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari e di voltura di accatastamento all'ufficio tecnico erariale; che tutti gli immobili ut supra descritti, e originariamente di proprietà dei convenuti, erano stati occupati sin dal 1933, dal padre dell'attrice, signor Luigi Veronese, nonché dalla sua famiglia; che il possesso dell'attrice, ai fini del richiesto acquisto per usucapione, andava unito per accessione a quello precedente dei signori Doris e Stefano Fabbian, nipoti ed unici eredi del signor Francesco Veronese, fratello della attrice, nonché di quest'ultimo, che ha posseduto i terreni de quibus sin dal 1968; che, pertanto, la signora Maria Mocenigo, unendo il proprio possesso ai precedenti, ha maturato una signoria di fatto sugli appezzamenti di cui si discute continua, ininterrotta, pacifica, pubblica e ultraventennale; che sulle conclusioni precisate in giudizio di primo grado, tuttavia, il Tribunale di San Donà di Piave, con sentenza n. 251, pubblicata il 31 ottobre 2006, si pronunciava rigettando inspiegabilmente la domanda di usucapione svolta; che è intenzione del sottoscritto procuratore impugnare il detto provvedimento, evidentemente inficiato da una ingiusta valutazione del fatto storico, T.Q.P. lo scrivente procuratore Cita Ferrari Fabrizio, Ferrari Nicoletta, il conte Mocenigo Alvisè chiamato Nicolò fu Alvisè ed i suoi eredi, a comparire avanti la Corte d'Appello di Venezia, all'udienza del giorno 12 dicembre 2007, ad ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabiliti dall'art. 166 C.P.C., avvertendoli che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza dal diritto di proporre appello incidentale, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni nel merito, in via principale: A. accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore della signora Veronese Maria, degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Jesolo partita n. 0190227 fg. 47 mapp.00134 e partita n. 0190228 fg.47 mapp.00135 e degli immobili censiti al catasto fabbricati del Comune di Jesolo partita n. 523466 fg.47 mapp.133-135; B. Ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Venezia la relativa trascrizione, e all'Ufficio tecnico erariale di eseguire la voltura di accatastamento, senza alcuna responsabilità. C. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio in caso di opposizione; in via istruttoria A. (*Omissis*).

Jesolo Lido, 16 maggio 2007

Avv. Eraclio Basso

C-0712345 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PISA

Con decreto 29 maggio 2007, il presidente del Tribunale di Pisa ha autorizzato Giannetti Enrico, con avv. Enza Curcio del Foro di Pisa, con studio in Pisa, via San Michele degli Scalzi n. 10, ove ha eletto domicilio, a notificare ex art. 150 C.P.C. agli eredi di Giuliani Antonio fu Pietro, nato a San Giuliano Terme (PI) il 18 marzo 1958, e degli eventuali loro eredi, l'atto di citazione per l'udienza 15 novembre 2007 ore di rito, avanti all'intestato Tribunale, per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ultraventennale degli immobili siti in San Giuliano Terme (PI), censiti al catasto terreni e fabbricati di detto Comune foglio 59, particelle 145 e 146, sub. 1, graffiati 200 e 228.

Avv. Enza Curcio

C-0712202 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRENTO
Sezione Distaccata di Cavalese

Atto di citazione - Usucapione di beni immobili

Previa istanza al Tribunale di Trento, accertate le difficoltà ad individuare eredi e/o aventi titolo dei de cuius proprietari intavolati, con visto PM dd. 23 novembre 2006 e provvedimento presidente Tribunale Trento dd. 24 novembre 2006, è stata autorizzata notifica ex art. 150 C.P.C. del presente atto di citazione dd. 25 settembre 2006, in cui sono attori Nones Serafino e Calliari Cornelio, res.ti in Castello Molina di Fiemme (TN), con l'avv. dom. Luca Cicciarelli e convenuti sono gli eredi e/o aventi titolo non generalizzati dei de cuius di Nones Domenico nato il 3 febbraio 1885 in Castello Molina di Fiemme e ivi deceduto il 31 ottobre 1967, Larger Margherita fu Pietro, nata il 15 luglio 1871 a Castello Molina di Fiemme e ivi deceduta il 1° settembre 1944, Delmarco Giovanni Battista, nato il 14 gennaio 1901 a Castello Molina di Fiemme e ivi deceduto il 1° febbraio 1982, con citazione a comparire avanti il Tribunale di Trento, Sez. dist. Cavalese in piazza Verdi, per l'udienza del 6 dicembre 2007, ore 9,30 ed invito a costituirsi in Cancelleria nel termine di 20 giorni prima ex art. 166 C.P.C., ed a comparire all'udienza predetta, e avvertimento che la costituzione oltre i termini implica le decadenze ex art. 167 C.P.C., per sentir accogliere le seguenti conclusioni: nel merito, accertato che Calliari Cornelio e Nones Serafino hanno posseduto ininterrottamente, pacificamente e pubblicamente le sottoindicate realtà per oltre 20 anni, dichiararsi Calliari Cornelio proprietario per intervenuta usucapione dell'1/1 della p.fond. 1916, PT 19, in C.C. Castello Fiemme e Nones Serafino proprietario per intervenuta usucapione dell'1/1 delle p.f. 1774, PT 1673 e p.f. 1980, PT 396 in C.C. Castello Fiemme, dell'1/6 delle p.f. 1752/2, PT 833, p.f. 478/2, PT 33, p.f. 479, PT 1701 in C.C. Castello Fiemme; in caso di opposizione: con vittoria di spese, diritti e onorari, 12,5% rimb. forf. ex art. 14 T.F. oltre I.V.A. e CNPA nella misura di legge; in via istruttoria: con richiesta di prova per testi sulle circostanze dalle lettere a) - d).

Avv. Luca Ciccarelli

C-0712350 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Atto di citazione

L'avv. Laura Torri e l'avv. Maria Pia Tancini di Rimini, procuratori dei signori Del Vecchio Danilo, Del Vecchio Ferdinando, Del Vecchio Giuseppina, Del Vecchio Alida e Montebelli Sergio, ad integrazione del contraddittorio già instaurato nei confronti di Masini Alberta, citano, Genghini Vincenzo, Leonardo e Giuseppe fu Giovanni, Genghini Remo e Enrico fu Enrico; Casadei Settimia o Emilia, Lucia, Leonilde, Eva o Paolina e Vincenzo fu Pietro, loro eredi e/o aventi causa, tutti citati mediante notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., giusta autorizzazione del giudice del Tribunale di Rimini in calce alla presente citazione, a comparire avanti al giudice del Tribunale di Rimini, alla udienza del 20 dicembre 2007, ore di rito, con avvertimento che non costituendosi entro il termine di 20 giorni prima di detta udienza ex art. 166 C.P.C. incorreranno nelle decadenze ex art. 167 C.P.C. e che comunque si procederà in loro dichiarata contumacia in caso di mancata costituzione, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: voglia il giudice in via principale accertare la comproprietà per atti degli odierni attori sulla porzione di terreno censito al NCT del Comune di Rimini foglio 181 part. 56; in subordine accertare l'acquisto della comproprietà dei medesimi attori della medesima porzione di terreno per usucapione ai danni dei convenuti; in via di ulteriore subordine, accertare il diritto di servitù di passaggio degli odierni attori per acquisto per usucapione sulla detta particella; con vittoria di spese.

Rimini, 29 maggio 2007

Il richiedente: avv. Laura Torri

C-0712349 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Atto di citazione Concato Giuliano nato a Montecchio Maggiore (VI) il 14 maggio 1941 residente a Sovizzo (VI), via Cerolo n. 10 e Concato Graziosa nata a Montecchio Maggiore (VI) il 14 ottobre 1942 e residente a Monteviale (VI), via Canova n. 5, rappresentati dal proc. e dom. avv. E. Stefani con studio in C.rà S. Marcello n. 19, Vicenza, convengono in giudizio gli eredi di Fongaro Angela e Fongaro Eugenio dei quali è risultato impossibile l'individuazione, citandoli a comparire al Tribunale di Vicenza innanzi al giudice designato per l'udienza del 14 gennaio 2008 ore rito con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza ai sensi dell'art. 166 C.P.C. con avviso che la costituzione oltre il termine comporta le decadenze ex art. 167 C.P.C. per sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi l'usucapione per possesso ultraventennale dei beni censiti Comune di Montecchio Maggiore foglio 5 mappale 2, 3, 5.

Vicenza, 15 maggio 2007

Avv. Erika Stefani

C-0712221 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI
Sezione di Canosa di Puglia

A seguito di ricorso proposto dell'avvocato D'Ambra Sabino, in proprio, per il riconoscimento della proprietà per usucapione del fondo rustico in agro di Canosa di Puglia alla contrada Cefalicchio in catasto partita 3019, foglio 66, particella 294 di are 56,33 e particella 1045 di ha 2.29.86 intestato a Mertinelli Maria usufruttuaria, Miccoli Angela, Miccoli Carmela, Miccoli Rosa, Miccoli Sabina e Miccoli Vincenzo comproprietari, il Tribunale di Trani sezione di Canosa di Puglia ha disposto la pubblicazione per estratto della richiesta. Opposizioni entro giorni novanta.

Il richiedente:
avvocato Sabino D'Ambra

C-0712342 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 151722 con saldo di € 21.000,00 di proprietà del signor Nichele Amedeo emesso dalla Banca Popolare di Marostica filiale Cassola, autorizzando l'emissione del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e di affissione del ricorso decreto, salvo opposizioni.

Bassano del Grappa, 2 maggio 2007

Il direttore generale BPM:
Gasparotto Gianfranco

C-0712191 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO*Ammortamento certificato di deposito*

Il giudice del Tribunale di Grosseto, Sezione distaccata di Orbetello, con decreto del 1° giugno 2007, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 31492, con saldo di €15.000,00, emesso dalla Banca Etruria, Filiale di Porto Santo Stefano in data 13 febbraio 2007. Opposizione come per legge.

Il dichiarante:
Moscatelli Maria Franca

C-0712346 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 13 aprile 2007, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito: n. 108102L con un saldo di € 879,29, emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, Ag. Stazione di Padova. Opposizione legale entro 90 giorni.

Salvan Carla

C-0712352 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto emesso in data 14 dicembre 2006, ha pronunciato l'ammortamento del titolo Arca Azioni Alta Crescita, Fondo Comune di Investimento Mobiliare Italiano Aperto, istituito con delibera del Consiglio di amministrazione di Arca SGR S.p.a. Milano, Società di gestione del risparmio iscritta all'apposito albo della Banca d'Italia al n. 6 del 19 maggio 2000. Certificato al portatore n. 1000305, rappresentativo di n. 460.435 quote di partecipazione.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Antonio Formaro

M-071069 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento assegno*

Con decreto del 14 maggio 2007 il Tribunale di Milano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4370 emesso dalla B.C.C. di Turriaco S.c.r.l., con sede in Turriaco, emesso in data 15 febbraio 2007, per € 6.155,76 e sottoscritto dalla 3D Computer di Svetina Davide a favore di Bartolini S.p.a., dichiarandone l'inefficacia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ordinandone il pagamento salvo opposizione.

Avv. Raffaele Zallone

M-071056 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 marzo 2007 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0883059035-01 tratto sul conto corrente intestato a Parisotto Marino Giovanni presso la Banca Sella S.p.a. di Biella a favore di Albanese Guerino firmato da Parisotto Marino Giovanni con un importo di € 5.000,00 datato 18 novembre 2003 opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Marcello Lazzati

M-071060 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAVIA*Ammortamento assegno*

Il Tribunale di Pavia con decreto del 25 maggio 2007, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1416952846 emesso da Albini Marco dell'importo di € 700,00 tratto sulla Banca Regionale Europea, Agenzia di Travacò S. (PV) all'ordine della Distribuzione Italiana Arredamenti S.p.a. e da questa smarrito. Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Ing. Benatelli Daniele

C-0712365 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 25 maggio 2007 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 465054893-04 di € 1.263,00 emesso il 15 marzo 2007, tratto sul c/c n. 17096, Banca Popolare di Milano, Filiale di Monza, piazza Carducci n. 6, intestato a Linotypia Pozzi con beneficiario Grafica Colombo S.n.c.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Colombo Carlo

C-0712372 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 7 marzo 2007, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2802362930 emesso il 17 gennaio 2007 dalla Banca Carime S.p.a., Fil. di Foggia, all'ordine di Delli Carri Antonio, di € 2.500,00. Autorizza il pagamento dell'assegno suddetto alla scadenza di giorni 15 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore. F.to il presidente dott. F. Infantini.

Addi, 5 giugno 2007

Rugini Fabrizio

C-0712432 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE*Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto in data 18 maggio 2007, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2064585060 tratto da Spinelli Maria Elena sul conto corrente n. 2573 della Banca BNL Agenzia 7 Firenze di € 600,00 intestato a Degl'Innocenti Stefania.

Opposizione nei termini di legge.

Terzini Giancarlo

F-07159 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PISA*Ammortamento assegno*

Si comunica che il presidente del Tribunale civile di Pisa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 e dell'art. 7 quarto comma, decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, n. 144, con decreto 30 marzo 2007, su richiesta del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l., con sede in Verona (codice fiscale e partita I.V.A. n.03231270236) ha pronunciato l'ammortamento dello assegno postale n. 5241478667 di € 450,00 tratto il 28 settembre 2005 sul conto Bancoposta n. 64614266 presso la filiale di Livorno delle Poste Italiane S.p.a., da Enrico Favilli a favore di Rossi Angela e da essa girato alla Banca, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione ed in difetto di opposizione del detentore. Ha disposto altresì la notifica del decreto al traente ed al trattario a cura del ricorrente.

Avv. Patrizia Pinto

C-0712193 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ADRIA*Ammortamento assegno*

Il Tribunale di Adria (RO) con decreto del 22 maggio 2007, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie n. 8150669958/02 di € 1.300,00, all'ordine di Piffanelli Pierina emesso dalla Banca Cassa di Risparmio Padova e Rovigo di Ariano nel Polesine in data 22 maggio 2007.

Opposizione entro 15 giorni.

Rovigo, 30 maggio 2007

Casellato Carlo Romeo

C-0712217 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO*Ammortamento assegno*

Il Tribunale di Torino, con decreto del 20 gennaio 2007, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 610202 23746 serie R, di euro mille, trasferibile, emesso il 13 dicembre 2006 da C.Risp-Lucca-Pisa-Livorno S.p.a., a favore di Langella Raffaella e Cerato Susanna; filiale emittente agenzia di Marina di Pisa.

Torino, 24 maggio 2007

Cerato Susanna

C-0712197 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO*Ammortamento certificato di deposito*

Il Tribunale di Rovigo con decreto del 26 aprile 2007, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. D50-00000013633 intestato a Pavanello Antonio e Bombonato Concetta di € 10.000,00 con scadenza 11 giugno 2007 emesso dalla BCC del Polesine di Villadose.

Opposizione entro 90 giorni.

Rovigo, 24 maggio 2007

Avv. Basso Antonella

C-0712218 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Torino pronuncia l'ammortamento di numero 36 cambiali ciascuna dell'importo di L. 2.890.000 con scadenza mensile dal 30 giugno 1993 al 30 aprile 1996 emesse da Ferroni Nino e Masseroni Valeria a favore di Fin Immobil S.p.a., cambiali garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino. Autorizza il pagamento delle cambiali dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* o dalla data della scadenza se successiva alla pubblicazione purché non sia fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Torino, 25 maggio 2007

Il richiedente:
avv. Laura Putaturo

C-0712367 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA*Ammortamento cambiario*

Il Tribunale di Macerata, con decreto n. 1427/06, n. 757 Cron., del 7 maggio 2007, dichiara l'ammortamento di n. 10 (dieci) cambiali, emesse tutte dalla Banca delle Marche S.p.a., Filiale di Petriolo, pagabili in favore del sig. Gentili Alberto, recanti la firma del possessore, sig. Paolo Magrini, aventi l'importo complessivo di € 1.482,00 (millequattrocentottantadue/00), e meglio specificate come segue: a) n. 2 (due) cambiali, entrambe con scadenza il 10 luglio 2002 e dell'importo di € 129,00 cadauna; b) n. 2 (due) cambiali, entrambe con scadenza il 10 agosto 2002 e dell'importo di € 129,00 cadauna; c) n. 2 (due) cambiali, entrambe con scadenza il 10 settembre 2002 e dell'importo di € 129,00 cadauna; d) cambiale avente scadenza il 10 novembre 2002 dell'importo di € 258,00; e) cambiale avente scadenza il 30 novembre 2005 e dell'importo di € 150,00; f) cambiale avente scadenza il 30 dicembre 2005 e dell'importo di € 150,00; g) cambiale avente scadenza il 30 gennaio 2006 e dell'importo di € 150,00. Il presidente del Tribunale ordina al ricorrente sig. Paolo Magrini la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e la notifica di copia del ricorso al trattario. Il presidente del Tribunale autorizza infine il pagamento delle cambiali dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, se la cambiale sia già scaduta o sia a vista, oppure dalla data della scadenza se questa sia successiva alla detta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Il presidente dott. G. Rebori.

Macerata, 7 maggio 2007

Avv. Samuele Farroni

C-0712358 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA*Ammortamento cambiario*

Il Tribunale di Macerata, con decreto n. 490/07, n. 758 Cron., del 7 maggio 2007, dichiara l'ammortamento di n. 11 undici cambiali, emesse tutte dalla Banca delle Marche S.p.a., Filiale di Petriolo, pagabili in favore del sig. Gentili Alberto, recanti la firma del possessore, sig. Paolo Magrini, aventi l'importo complessivo di € 3.848,46 (tremlaottocentoquarantotto/46), e meglio specificate come segue: a) n. 2 (due) cambiali, entrambe con scadenza il 10 luglio 2002 e dell'importo di € 129,00 cadauna; b) n. 2 (due) cambiali, entrambe con scadenza il 10 agosto 2002 e dell'importo di € 129,00 cadauna; c) n. 2 (due) cambiali, entrambe con scadenza il 10 settembre 2002 e dell'importo di € 129,00 cadauna; d) cambiale avente scadenza il 10 novembre 2002, dell'importo di € 258,23; e) cambiale avente scadenza il 30 aprile 2002 e dell'importo di € 258,23; f) n. 2 cambiali entrambe aventi scadenza il 10 ottobre 2002 e dell'importo di € 129,00 cadauna; g) cambiale avente scadenza il 16 febbraio 2005 e dell'importo di € 2.300,00. Il presidente del Tribunale ordina, altresì, al ricorrente sig. Paolo Magrini la pubblicazione del medesimo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica di copia del ricorso al trattario. Il presidente autorizza, infine, il pagamento delle cambiali dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, se la cambiale sia già scaduta o sia a vista, oppure dalla data della scadenza, se questa sia successiva alla detta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. F.to il presidente dott. G. Rebori.

Macerata, 7 maggio 2007

Avv. Samuele Farroni

C-0712359 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA*Ammortamento cambiario*

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 11 aprile 2007, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari da € 20.000,00 cadauno con scadenza il 30 giugno 2006 tutti emessi da Buondonno Gabriele a favore della Italconserve S.r.l. Autorizza l'inefficacia dei titoli decorsi 30 giorni.

Avv. Angelo Andrea Benvenuto

C-0712353 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO*Ammortamento cambiario*

A seguito del ricorso della Fimatex S.r.l. il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto n. 5127 del 22 maggio 2007, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa dalla Blow Up Italia S.r.l. il 13 giugno 2003 all'ordine della Valverde S.r.l., domiciliata sulla BPDA, Ag. Di Neretto (TE), per complessivi € 12.860,80 con scadenza al 30 luglio 2004, autorizzandone altresì il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non intervengano opposizioni.

Teramo, 7 giugno 2007

Avv. Mauro Di Dalmazio

C-0712360 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA*Ammortamento polizze di pegno*

Il Tribunale ordinario di Venezia con decreto iscritto al n. 68/2007 V.G. chiede ammortamento di: pol. n. 384281 sovv. € 820,00 stima € 1.095,00, pol. n. 386609 sovv. € 175,00 stima € 235,00 e pol. n. 385625 sovv. € 165,00 stima € 225,00, non più in possesso dello scrivente.

Osayande Idowu

C-0712195 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Terni, con decreto n. 877/06 R.G.A.D. n. 1372 cron. dell'11 novembre 2006 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio nominativo al portatore n. 001058912 intestato a Sorgenti Francesco e Livi Luigia rilasciato dalla UniCredit Banca e recante un saldo contabile apparente di € 15.383,03.

Sorgenti Francesco

C-0712196 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Rovigo con decreto del 27 aprile 2007, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore avente n. 600/600913 acceso presso la filiale di Crespino della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo con saldo di € 4.419,16

Opposizione entro 90 giorni.

Rovigo, 10 maggio 2007

Avv. Cusin Roberta

C-0712216 (A pagamento).

**TRIBUNALE PESCARA
Volontaria Giurisdizione***Ammortamento libretto di risparmio*

Il giudice Tribunale Pescara il 26 febbraio 2007, dichiarato ammortamento libretti depositi portatore n. 157803 e n. 157804 ciascuno di € 2.500,00 a nome di «Di Federico Riccardo» emessi dalla Caripe, Agenzia di Catignano. Opposizione: 90 giorni.

Pescara, 4 giugno 2007

Il cancelliere C2:
dott.ssa Angela Pedote

C-0712343 (A pagamento).

TRIBUNALE PESCARA
Volontaria Giurisdizione*Ammortamento libretto di risparmio*

Il giudice Tribunale Pescara il 25 gennaio 2007, ha dichiarato l'ammortamento libretto bancario portatore 21/10/683848 «Di Nicola Giustino - Di Nicola Savino» emesso da Banca Credito Cooperativo Cappelle Sul Tavo € 2.472,99. Opposizione: 90 giorni.

Pescara, 6 giugno 2007

Il cancelliere C2:
dott.ssa Angela Pedote

C-0712351 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Ancona dichiara l'inefficacia del libretto postale al portatore n. 1662 Z emesso dalle Poste Italiane, Agenzia Sassoferrato autorizza la suddetta al rilascio del duplicato del libretto al portatore con osservanza.

Favretto Flavio

C-0712363 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA*Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto in data 25 maggio 2007, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1102759 intestato ad Alfonsi Nazzareno e Ferrari Ferdinando (deceduto) emesso il 1° giugno 2005 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Falconara Marittima (AN), via XX Settembre n. 5/A, con saldo apparente di € 4.000,88.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Alfonsi Nazzareno

C-0712368 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA*Ammortamento libretti di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Ancona in data 9 maggio 2007 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti bancari al portatore accesi presso la Banca delle Marche S.p.a. con un saldo appartenente di euro undicimila cadauno.

Libretto di deposito n. 03131000395; libretto di deposito n. 03131000396; libretto di deposito n. 03131000400; libretto di deposito n. 03131000403; libretto di deposito n. 03131000404; libretto di deposito n. 03131000412; libretto di deposito n. 03131000413; libretto di deposito n. 03131000414; libretto di deposito n. 03131000415; libretto di deposito n. 03131000418; libretto di deposito n. 03131000419.

Opposizione entro novanta giorni.

Costanzi Ivano

C-0712374 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA
Sezione di Manfredonia*Ammortamento libretto di risparmio*

Il giudice tutelare: letta la istanza che precede; Attesa la delega tabellare all'esercizio delle funzioni presidenziali nell'ambito della circoscrizione di questa sezione distaccata; Premessi gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti dedotti e sul diritto del ricorrente, e assunte informazioni dall'Istituto emittente; Visti gli artt. 6 e s.s. legge n. 9458/51; Dichiaro la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 14/04/40000339 emesso in data 6 febbraio 2001 dalla Bancapulia S.p.a., Filiale di Mattinata, e intestato a Giuseppe Armiento, con saldo di € 10.010,07; Ordina al ricorrente di notificare copia del ricorso e del presente decreto all'Istituto emittente presso lo stabilimento dove il titolo indicato è esigibile; Dispone che il presente ricorso resti affisso per novanta giorni nei locali aperti al pubblico del suddetto stabilimento, a cura dell'Istituto emittente; Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore. Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Manfredonia, 2 maggio 2007

Il giudice tutelare:
dott. Paolo Rizzi

C-0712366 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA*Ammortamento titolo azionario*

Il presidente del Tribunale di Catania Sezione distaccata di Giarre con decreto depositato in data 26 aprile 2007 ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. 10 intestato a Giuseppina Scilio per 590 azioni di categoria «O» della Società Garaffo & Scilio con sede in Giarre (CT), piazza Mazzini n. 12.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Giuseppina Scilio

M-071053 (A pagamento).

TRIBUNALE DI L'AQUILA

Proc. n. 451/06 V.G.

*Ammortamento libretto di risparmio*Il giudice designato, dott. E. Buzzelli. (*Omissis*).

Visto l'art. 9 della legge n. 948/1951 decreta l'inefficacia del libretto al portatore n. 713396 della Carispaq, intestato a Scarzia Marta ed autorizza la stessa Cassa ad emettere un duplicato del libretto stesso, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento o di un suo estratto senza che sia stata proposta opposizione. L'Aquila, 16 novembre 2006.

Avv. Ferdinando Paone n.q.

S-076306 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA***Eredità giacente Ferretti Giovanni*

Il Tribunale di Genova, con decreto del 16 marzo 2007, ha dichiarato giacente l'eredità di Ferretti Giovanni nato a Genova il 29 marzo 1946 ed ivi deceduto il 18 febbraio 2001 residente in vita in Fontanigorda. Con lo stesso provvedimento ha nominato curatore l'avvocato Marina Semprevivo con studio in Genova, via I. Frugoni n. 3/2.

Il curatore:
avv. Marina Semprevivo

G-07123 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA*(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione del Giudice Tutelare di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Palla Italia nata a Genova il 5 maggio 1927 in vita dom. a Genova ove è deceduta, ab intestato il 30 marzo 2007 nomina curatore l'avv. Barbara Lagomarsino con studio in Genova.

(Omissis).

Genova, 6 giugno 2007

Il giudice ordinario:
dott. F. Mazza Galanti

Il cancelliere: dott.ssa Ada Leone

C-0712338 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA*(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione della Questura di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Arimondo Aurelia nata a Genova 2 luglio 1931 in vita dom. a Genova ove è deceduta ab intestato il 26 febbraio 2007 nomina curatore l'avv. Maria Carla Spallarossa con studio in Genova.

(Omissis).

Genova, 4 giugno 2007

Il giudice ordinario:
dott. F. Mazza Galanti

Il cancelliere: dott.ssa Ada Leone

C-0712339 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA*(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione della Procura della Repubblica di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Fertili Bruno nato a Sestri Levante il 6 gennaio 1950 in vita dom. a Genova ove è deceduto ab intestato il 24 aprile 2007 nomina curatore l'avv. Zucchi Gabriella con studio in Genova.

(Omissis).

Genova, 2 maggio 2007

Il giudice ordinario:
dott. F. Mazza Galanti

Il cancelliere: dott.ssa Ada Leone

C-0712340 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ANCONA
Sezione Distaccata di Senigallia***Estratto*

Il G.O.T. dott. M. Vannucci con decreto in data 8 novembre 2006, ha dichiarato giacente l'eredità del signor Cavalcante Lorenzo, nato a La Spezia il 3 settembre 1938, deceduto a Senigallia il 26 giugno 2006 ed ha nominato Curatore l'avv. Manola Micci, con studio in Senigallia.

Il cancelliere C1: Anna Maria Tarsi

C-0712201 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Con decreto emesso in data 15 maggio 2007 il giudice del Tribunale, ha dichiarato giacente l'eredità di Piacenti Gemma nata Firenzuola il 3 ottobre 1908 residente in vita a Firenze ove è deceduta il 27 dicembre 2001, nominando curatore l'avv. Maria Cristina Arretini del foro di Firenze.

Avv. Maria Cristina Arretini

F-07161 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Con decreto emesso in data 3 maggio 2007 il giudice del Tribunale, ha dichiarato giacente l'eredità di Mirifiora Mario nato a Roma il 4 aprile 1934 residente in vita a Firenze ove è deceduto il 16 aprile 2007, nominando curatore l'avv. Maria Cristina Arretini del foro di Firenze.

Avv. Maria Cristina Arretini

F-07162 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Il giudice dott.ssa M. Andretta in data 2 maggio 2007, ha nominato il sottoscritto dott. Stefano Lelli (LLLSFN78A04G535D), con studio in Piacenza, via Mandelli n. 25, curatore dell'eredità giacente di Boglioli Ettore (BGLTTR48S23D061E), nato a Cortemaggiore (PC) il 27 novembre 1948 e deceduto in Brissogne (AO) il 31 agosto 2006, disponendo gli incombenti di cui all'art. 528 C.C Per tanto a norma e per gli effetti degli artt. 498 e seg. del Codice civile si invitano i signori creditori a voler far pervenire le prescritte dichiarazioni di credito entro giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* le stesse dovranno essere supportate dai relativi documenti giustificativi.

Il curatore: dott. Lelli Stefano

C-0712222 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Il giudice del Tribunale di Piacenza con decreto in data 21 maggio 2007 ha nominato l'avv. Roberto Bernocchi con studio in Piacenza, via S. Franca n. 14 curatore dell'eredità giacente del defunto Iannini Gianfranco, codice fiscale NNNGFR43E16C632V nato il 16 maggio 1943 a Chieti e deceduto il 21 dicembre 2006 a Borgonovo V.T. (PC) affinché provveda alla conservazione del patrimonio ed al compimento di ogni atto che risulti improrogabile e necessario al fine della manutenzione dell'eredità.

Piacenza, 6 giugno 2007

Avv. Roberto Bernocchi

C-0712355 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

Il giudice del Tribunale di Monza (MI), Sez. distaccata di Desio, dott. Federico Rolfi con decreto in data 8 maggio 2007, ha dichiarato giacente l'eredità di Seggioloni Bruno nato a Pavia il 16 marzo 1915 e deceduto in Milano il 7 aprile 2007 con ultimo domicilio in Cusano Milanino e ha nominato curatore la dott.ssa Monica Tagliabue con studio in Desio (MI) in via Pio XI n. 27.

Dott. Federico Rolfi

C-0712371 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

Il giudice del Tribunale di Monza (MI), Sez. distaccata di Desio, dott.ssa Caterina Giovanetti, con decreto in data 14 maggio 2007 ha dichiarato giacente l'eredità di Rescia Giuseppe nato a Albiodona (CS) il 1° gennaio 1934 e deceduto in Paterno Dugnano (MI) il 25 luglio 2002 con ultimo domicilio in Paterno Dugnano e ha nominato curatore la dott.ssa Monica Tagliabue con studio in Desio (MI) in via Pio XI n.27.

dott.ssa Caterina Giovanetti

C-0712370 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE*Nomina curatore eredità giacente*

Con provvedimento in data 30 aprile 2007 il giudice tutelare del Tribunale di Varese, ha nominato curatore dell'eredità giacente del signor Denora Nicola, nato ad Altamura l'8 dicembre 1948 e deceduto a Varese il 30 gennaio 2007, l'avv. Elisabetta Brusa del foro di Varese, con studio in Varese, piazza Monte Grappa n. 6.

Avv. Elisabetta Brusa

C-0712220 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA
Cancelleria Volontaria Giurisdizione**

N. 591/07 V.G.

Si rende noto che il G.O.T. dott. Carlo Gambucci con decreto del 18 maggio 2007, ha nominato l'avv.to Michela Rocchi, quale curatore dell'eredità giacente di Porrovecchio Giuseppe, nato a Villarsosa (EN) il 1° gennaio 1931, deceduto in Città della Pieve il 4 gennaio 2007.

Perugia, 23 maggio 2007

Il cancelliere CI:
Lea Brunetti

C-0712354 (A pagamento).

NOTAIO DOTT. DEMICHELE ROBERTO

Invito ai creditori a presentare le dichiarazioni di credito (ex art. 498 del Codice civile) - Eredità del signor Schiavarelli Leonardo.

Il sottoscritto dott. Roberto Demichele, notaio in Santeramo in Colle, iscritto presso il Collegio notarile del distretto di Bari, con studio in Santeramo in Colle alla via Iacoviello n. 54, per conto della eredità beneficiata di Schiavarelli Leonardo nato a Santeramo in Colle (BA) l'8 novembre 1971 codice fiscale SCHLRD71S08I330R, in vita residente a Santeramo in Colle (BA) alla via E. De Filippo n. 13 e deceduto in Tarsia (CS) in data 13 marzo 2006,

invita

creditori della eredità suddetta a presentare entro trenta giorni dalla data della presente le loro dichiarazioni di credito, depositandole insieme con i titoli relativi (in originale ovvero in copia certificata conforme da pubblico ufficiale) nel suo studio in Santeramo in Colle, via Iacoviello n. 54.

Santeramo in Colle, 1° giugno 2007

Roberto Demichele
notaio in Santeramo in Colle

C-0712341 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Il giudice delle successioni del Tribunale di Rimini, dott. P. Foiera, con decreto in data 19 marzo 2007 dep. 20 marzo 2007, ha dichiarato giacente l'eredità di Matera Giuseppe nato a Campobasso il 20 febbraio 1947, deceduto a Riccione il 30 novembre 2006, con ultimo domicilio in vita in Riccione, ed ha nominato curatore il rag. Trippitelli Ettore nato a San Valentino d'Abruzzo il 24 settembre 1962 con studio in Rimini, via Gambalunga n. 46. Il predetto, in data 16 maggio 2007, ha prestato il giuramento di rito.

Rimini, 25 maggio 2007

Il cancelliere C1:
dott.ssa Pier Paola Fabbri

C-0712433 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI VERCELLI**

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto 8 maggio 2007, ha dichiarato che i signori Fadda Silvestro, nato ad Ollastra Simaxis (OR) il 4 ottobre 1952 e Melle Giovanni, nato a Cigliano (VC) il 13 giugno 1935, entrambi res. in Saluggia (VC), sono proprietari del terreno sito in Saluggia distinto al N.C.T. al foglio 18, n. 39 di are 3.20, R.D. € 2,63, R.A. € 2,64 coerenti i mappali 36, 38, 217 e 68 e strada vicinale stesso foglio. Il decreto è stato affisso in data 4 giugno/30 maggio 2007 all'albo del Tribunale di Vercelli e all'albo del Comune di Saluggia. Eventuali opposizioni avverso tale decreto dovranno essere proposte entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Vercelli, 8 giugno 2007

Il cancelliere C2:
dott. Calogero Anselmo

C-0712369 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DELLA SPEZIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. 6834/14.7.1.

Il prefetto della Provincia della Spezia,

Vista la lettera n. 529832 del 25 maggio 2007, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede della Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 maggio 2007 in favore della Filiale della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., Romito Magra;

Considerato che nel predetto giorno, la Filiale del citato Istituto di Credito ha subito interruzione dell'attività lavorativa nell'orario pomeridiano, a causa dell'interruzione di energia elettrica effettuata dall'Enel per lavori sugli impianti;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 18 maggio 2007 della Filiale della Cassa di Risparmio della Spezia, Romito Magra è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 6 giugno 2007

Il capo di gabinetto: Carpanese

C-0712381 (Gratuito).

**DIREZIONE REGIONALE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Prot. n. 3810.

Visto il decreto legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, n. 43 del 22 febbraio 1999, che ha sostituito l'art. 3 del decreto legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, come sostituito dall'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, che ha dettato nuove disposizioni in materia di mancato funzionamento degli uffici finanziari, tra cui l'aver demandato la competenza ad emanare il decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari al direttore generale, regionale o compartimentale;

Visto il decreto del Ministro delle Finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'agenzia del Territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri o le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003 con la quale l'agenzia del Territorio ha attivato le direzioni regionali a decorrere dal 1° marzo 2003;

Rilevato l'irregolare funzionamento dei Servizi di Catastali della Sezione Staccata di Monfalcone dell'Ufficio provinciale di Gorizia dalle ore 11 del giorno 16 maggio 2007 e per i giorni 17 e 18 maggio 2007 e che lo stesso è da attribuirsi al trasferimento di sede dai locali siti in via Roma n. 45 di Monfalcone (GO) ai locali posti in piazzale Salvo d'Acquisto n. 3 di Monfalcone (GO).

Ritenuto che la suesaosta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'Ufficio;

Visto il parere favorevole del garante del Contribuente della Regione Friuli Venezia Giulia espresso con nota datata 28 maggio 2007, protocollo n. 180/2007;

Determina:

è accertato il periodo di irregolare funzionamento dei Servizi catastali, Sezione staccata di Monfalcone dell'Agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Gorizia.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, 5 giugno 2007

p. Il direttore regionale:
Giorgio Li Vigni

Il dirigente: Alfredo Furlani

C-0712382 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 27729/2007/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Vista la nota n. 529925 in data 25 maggio 2007, con la quale la filiale di Salerno della Banca d'Italia ha comunicato che gli sportelli della Banca di Roma S.p.a., filiale di Salerno 1, sita in piazza Portanova n. 102, non hanno potuto operare regolarmente il giorno 21 maggio 2007, a causa del mancato funzionamento del server;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa indicato verificatosi il giorno 21 maggio 2007, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 22 maggio 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 4 giugno 2007

Il prefetto: Meoli

C-0712227 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 3559/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 484122 del 14 maggio 2007 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro degli addetti del Credito Bergamasco S.p.a. che, nella giornata del 7 maggio 2007, non ha consentito il regolare funzionamento delle seguenti filiali:

Bergamo, Borgo Palazzo, piazza S. Anna n. 1 (CAB 11103); Bergamo B.go S.ta Caterina, via Borgo S.ta Caterina n. 2 (CAB 11104); Bergamo Città Alta, piazza Vecchia n. 1° (CAB 11109); Bergamo Celadina, via Celadina n. 13 (CAB 11110); Bergamo-via Galliccioli, via Galliccioli n. 1 (CAB 11150); Bergamo-Grumellina, via Moroni n. 314 (CAB 11149); Bergamo-Porta Nuova, largo Porta Nuova n. 2 (CAB 11101); Bergamo-Longuelo, via Mattioli ang. via Bellini (CAB 11108); Bergamo-Malpensata, via Zanica n. 2/a (CAB 11105); Bergamo-piazza Pontida, via Zambonate n. 56 (CAB 11102); Bergamo-Valtesse, via Baioni n. 55 (CAB 11141); Albino; Algua; Almenno San Salvatore; Bagnatica; Barbata; Bonate Sopra; Borgo di Terzo; Bottanuco; Brembate; Brembate di Sopra; Brembilla; Calcinato; Calusco d'Adda; Carobbio degli Angeli; Carona; Castelli Calepio; Cisano Bergamasco; Ciserano; Cividino; Clusone; Cologno al Serio; Colere; Colzate; Costa di Mezzate; Costa Volpino; Costa Serina; Dalmine; Endine Gaiano; Fara Gera d'Adda; Foppolo; Gandino; Gazzaniga; Gorno; Grassobbio; Grumello del Monte; Leffe; Lovere; Luzzana; Madone; Martinengo; Nembro; Oltre il Colle; Oneta; Orio al Serio; Osio Sopra; Paladina; Palazzago; Pedrengo; Pianico; Piazza Brembate; Ponte San Pietro; Predore; Ranica; Romano di Lombardia; Roncobello; San Giovanni Bianco; Sant'Omobono Terme; San Paolo d'Argon; San Pellegrino Terme; Sarnico; Schilpario; Selvino; Seriate; Serina; Sorisole; Trescore Brianero; Treviglio; Treviolo; Urgnano; Valleve; Verdellino; Vertova; Villa d'Alme; Villa di Serio; Villongo;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle sopraindicate filiali del Credito Bergamasco S.p.a. nella giornata del 7 maggio 2007 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 25 maggio 2007

Il prefetto: Federico

C-0712225 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE DI PALERMO Sezione Volontaria Giurisdizione

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 29 marzo 2007, proc. n. 1161/07, Termini Francesca ha chiesto che venga dichiarata la morte presunta del marito Rizzuto Francesco Paolo, nato a Palermo il 9 agosto 1938. Chiunque abbia notizie dello scomparso potrà farle pervenire al Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Emanuele Catania

C-0712347 (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla G.U. n. 64).

TRIBUNALE DI SONDRIO

N. 246/2007 R.G. Vol.

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'8 maggio 2007 Francesco Marcello Negrini, nato a Caspoggio (SO) il 1° novembre 1962, residente in Ponte in Valtellina (SO), via Carolo n. 33, depositava al Tribunale di Sondrio ricorso per dichiarazione di morte presunta della figlia Alice Negrini, nata a Genova il 25 marzo 1994, le cui ultime notizie risalgono al 16 novembre 2002.

In ottemperanza a quanto disposto dal presidente del Tribunale di Sondrio con decreto in data 8 maggio 2007 si invita chiunque abbia notizie della persona scomparsa a farle pervenire al Tribunale di Sondrio entro 6 mesi.

Sondrio, 24 maggio 2007

Avv. prof. Francesco Venosta

C-0711325/bis (A pagamento).

TRIBUNALE DI PALERMO

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Palermo con sentenza del 4-12 ottobre 2006, su istanza della moglie Li Castri Rosa Maria, ha ordinato la pubblicazione di dichiarazione di assenza di Cottone Andrea Salvatore nato a Villabate 13 maggio 1948 e scomparso il 13 novembre 2002. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Vincenza Ciulla

C-0712190 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NOLA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Nola con sentenza n. 1944/06 del 22 novembre 2006 depositata il 30 novembre 2006 ha dichiarato la morte presunta di Palma Sebastiano nato il 6 maggio 1964 a Brusciiano (NA).

Ottaviano, 6 giugno 2007

Avv. Luigi Pascale

C-0712337 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RAVENNA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Ravenna con sentenza n. 12/07, emessa e depositata in data 22 maggio 2007, ha dichiarato, su istanza della signora Fontana Liana rappresentata e difesa dall'avv. Maurizio Taroni, con studio in Ravenna, via Mariani n. 7, la morte presunta del signor Ridolfi Luigi nato a Forlì il 15 dicembre 1935, nel giorno 14 febbraio 1985.

Avv. Maurizio Taroni

C-0712348 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CHIAVARI

Sentenza di dichiarazione di morte presunta

È stata emessa dal Tribunale di Chiavari, in data 27 marzo 2007, sentenza n. 1/2007, la quale dichiara presunta alla mezzanotte del 10 settembre 1987 la morte di Schenone Sergio, nato a Genova l'8 luglio 1944, già residente in Carasco, in via San Quirico n. 38/2, allontanatosi il 14 luglio 1987.

Alessia Giraldi

G-07124 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

LIFE GUARD DELFINO - Soc. coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Trieste, viale D'Annunzio n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00786430322

Presso il Tribunale di Trieste sono stati depositati in data 5 giugno 2007 il bilancio finale, il conto di gestione ed il piano di riparto tra i creditori della «Life Guard Delfino Soc. coop. a r.l. in liq.ne».

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Trieste, 6 giugno 2007

Il commissario liquidatore:
dott. Tullio Maestro

C-0712362 (A pagamento).

Soc. coop. Le Biglie da Giocare Coop. sociale a r.l.

(in liquidazione)

Ai sensi dell'art. 213 del regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267 si comunica l'avvenuto deposito in data 4 giugno 2007, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Napoli, del bilancio finale di liquidazione della società in epigrafe.

Il commissario liquidatore:
dott. Arfé Lucio

C-0712383 (A pagamento).

Manutel INPS

Soc. consortile tra coop.ve a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso (ex art. 213 L.F.)

Si avvisa che in data 11 giugno 2007 sono stati depositati presso la cancelleria della Terza sezione civile del Tribunale di Roma i seguenti atti: rendiconto finale della procedura; bilancio finale della procedura; piano di riparto finale.

Gli interessati possono proporre le loro contestazioni, con ricorso al Tribunale di Roma, nei termini indicati dall'art. 213 R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il commissario liquidatore:
avv. Massimo De Belardini

S-076253 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il Tribunale di Napoli - VI sezione Civile - riunito in camera di consiglio nelle persone dei magistrati : 1) dott. Erminia Baldini Presidente 2) dott. Andreina Giudicepietro Giudice 3) dott. Diana Rotondaro Giudice rel. visto il ricorso depositato in data 11.09.2006 dal Ministero della Difesa - Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito 10 Reparto Napoli, in persona del legale rappresentante p.t., con cui si chiede l'emissione del decreto di pagamento diretto dell'indennità di esproprio pari ad euro 270.621,91 in favore di Ciccarelli Domenico, nato a Giugliano in Campania il 22.1.1950 ed ivi residente alla via Dante Alighieri n. 56 cod.fisc. CCC DNC 50A22 E054Z, per l'espropriazione degli immobili siti in Giugliano in Campania, località Lago Patria, censito al C.T. nel comune di Giugliano in Campania al foglio 55, particella 533 (parte) e n. 2078.; rilevato che la dichiarazione di pubblica utilità è stata emessa dal Ministero della Difesa in data 20.11.2001, l'immobile è stato occupato d'urgenza con decreto del Comandante del Comando R.F.C. Regionale "Campania" del 23.10.2002, anteriormente all'entrata in vigore del T.U. dell'espropriazione per pubblica utilità (30.6.2003) e che il termine per l'espropriazione è stato fissato in dieci anni; che Ciccarelli Domenico, dichiarandosi proprietario degli immobili da espropriare, con dichiarazione dell'11.4.2005 ha accettato la somma di euro 270.621,91 a titolo di indennità per l'espropriazione dell'immobile in oggetto ed ha assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi; P. Q. M. dispone il pagamento diretto in favore di Ciccarelli Domenico, nato a Giugliano in Campania il 22.1.1950 ed ivi residente alla via Dante Alighieri n. 56 cod.fisc. CCC DNC 50A22 E054Z dell'indennità di euro 270.621,91 di cui alla dichiarazione di accettazione dell' 11.4.2005. Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente decreto a : 1) Ciccarelli Domenico, res. a Giugliano in Campania, alla via Dante Alighieri n. 56; 2) al Ministero della Difesa - Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito 10 Reparto - Ufficio Demanio e Servitù Militari - via Pietro Metastasio 99 Napoli 80125 e per la pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale. Così deciso in Napoli il 4.4.2007 firmato il Presidente Erminia Baldini.

TRIBUNALE DI LECCE
Sezione Prima Civile

(OMISSIS)

Ritenuto che per l'esecuzione dei " lavori di completamento della rete fognante nera in San Donato e nella frazione di Galugnano furono espropriate le Ditte di cui all'elenco facente parte dell'istanza;

(OMISSIS)

SI AUTORIZZA

il pagamento diretto, da parte della Impresa Rotice Antonio & C. s.a.s. con sede in Manfredonia, nella sua qualità di delegata all'espletamento della procedura espropriativa, a favore degli aventi diritto delle somme afferenti alla espropriazione, a favore del Prefetto di Bari quale Commissario Delegato per l'emergenza-socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, delle superfici facenti parte degli immobili di proprietà delle ditte in elenco che forma parte integrante dell'istanza.

Il presente decreto sarà, a cura della ricorrente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, divenendo esecutivo trenta giorni dopo la pubblicazione senza che nel frattempo siano state da terzi proposte opposizioni, come per legge.

Lecce, 2 FEB 2007 Il Cancelliere (Gregorio Pano) F.to illeggibile- Il Presidente F.to Oronzo De Pascalis- Depositato in Cancelleria il 02. FEB. 2007 Il Funzionario di Cancelleria F.to illeggibile.

ELENCO DITTE-Comune di SAN DONATO DI LECCE (LE)

1)-**CRETI' DONATO**, nato a San Donato di Lecce il 09.08.1949 e **CRETI' MARIA GRAZIA**, nata a San Donato di Lecce il 20.02.1956, Foglio 7, particella 1057, mq. 99, particella 1059, mq. 560-Indennità €. 652,41; 2)-**QUARTA VINCENZA**, nata a San Donato di Lecce il 18.05.1943, Foglio 7, particella 1061, mq. 308- Indennità €. 2.629,62; 3)- **SERIO GIUSEPPE FRANCESCO**, nato a San Donato di Lecce il 01.03.1972 e **PERRONE VIOLA**, nata a San Donato di Lecce il 21.02.1943, Foglio 7, particella 1063, mq. 504-Indennità €. 7.324,90; 4)- **CAFARO MARTA**, nata a San Donato di Lecce il 11.03.1973, **TAURINO GRAZIO DONATO**, nato a San Donato di Lecce il 11.07.1930 e **TAURINO MARIA**, nata a San Donato di Lecce il 28.11.1884, Foglio 7, particella 1065, mq. 329-Indennità €. 3.645,80; 5)- **PERRONE GIUSEPPE**, nato a San Donato di Lecce il 07.01.1933 e **TAURINO MARIA**, nata a San Donato di Lecce il 28.11.1884, Foglio 7, particella 1067, mq. 350-Indennità €. 2.449,80; 6)- **PERRONE GIANCARLO**, nato a San Donato di Lecce il 26.02.1957, Foglio 7, particella 1069, mq. 476-Indennità €. 3.148,23; 7)- **BERNARDO LORENZO**, nato a San Donato di Lecce il 12.06.1931, Foglio 10, particella 918, mq. 98-Indennità €. 208,74; 8)- **TAURINO VINCENZO**, nato a San Donato di Lecce il 03.01.1956, Foglio 10, particella 916, mq. 136-Indennità €. 289,68; 9)- **ROLLO MARIA ANTONIETTA**, nata a San Donato di Lecce il 13.06.1968, Foglio 10, particella 914, mq. 128-Indennità €. 290,82; 10)- **MARTINA MARIA TERESA**, nata a San Donato di Lecce il 21.11.1938, Foglio 10, particella 908, mq. 693-Indennità €. 4.924,45; 11)- **GRANDE ROSANNA**, nata a San Donato di Lecce il 02.03.1964 e **PASTORE**

GIUSEPPE, nato a Cavallino il 15.02.1963, Foglio 10, particella 904, mq. 68- Indennità €. 2.530,86; **12)-MAZZEO ALFREDO**, nato a San Donato di Lecce il 24.04.1932, Foglio 10, particella 901, mq. 923-Indennità €. 6.369,13; **13)- MAZZEO ARCANGELO**, nato a San Donato di Lecce il 24.11.1926, Foglio 10, particella 899, mq. 882-Indennità €. 5.682,09; **14)- PAGANO PIERO**, nato a San Donato di Lecce il 10.03.1961, Foglio 10, particella 897, mq. 27-Indennità €. 562,68; **15)- PROGNA MARIO**, nato a San Donato di Lecce il 01.01.1944, **PROGNA DANIELA**, nata a San Donato di Lecce il 26.12.1962, **PROGNA DONATO**, nato a San Donato di Lecce il 14.08.1931, **PROGNA ERNESTO**, nato a San Donato di Lecce il 13.05.1933, **PROGNA MICHELE**, nato a San Donato di Lecce il 20.04.1946, **PROGNA ROBERTO**, nato a Caprarica di Lecce il 01.02.1967 e **PROGNA ROSETTA**, nata a Lecce il 20.04.1937, Foglio 10, particella 893, mq. 400-Indennità €. 630,08; **16)- BERNARDO PIETRO ROSSANO**, nato a San Donato di Lecce il 20.02.1970, Foglio 10, particella 891, mq. 306-Indennità €. 302,94; **17)- CRISTOFALO SANTA LUCIA**, nata a San Donato di Lecce il 31.10.1933, Foglio 10, particella 889, mq. 348-Indennità €. 441,66; **18)- MARIANO BENITO**, nato a Lequile il 31.03.1929 e **QUARTA PIETRUCIA**, nata a San Donato di Lecce il 02.08.1940, Foglio 10, particella 887, mq. 426-Indennità €. 421,99; **19)- MARTINA MICHELA**, nata a San Donato di Lecce il 15.02.1949, Foglio 10, particella 906, mq. 430-Indennità €. 1.327,94; **20)- DELL'ANNA GINO**, nato a San Donato di Lecce il 04.02.1924, Foglio 4, particella 145, mq. 519 e particella 146, mq. 885-Indennità €. 3.900,79; **21)- MELE GIUSEPPE**, comproprietario per $\frac{1}{2}$ e **MELE STELLA**, comproprietaria per $\frac{1}{2}$, Foglio 10, particella 912, mq. 120-Indennità €. 189,98; **22)- ZILLI CARMELA**, comproprietaria per $\frac{1}{2}$ e **ZILLI GIOVANNA**, comproprietaria per $\frac{1}{2}$, Foglio 10, particella 910, mq. 234-Indennità €. 2.966,54; **23)- MARTINA ANTONIO**, nato a San Donato di Lecce il 10.04.1936, Foglio 10, particella 895, mq. 414-Indennità €. 1.256,77.

Firma illeggibile

AUTOSTRADE PER L'ITALIA - S.p.a.

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 modificato ed integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302, il dirigente della segreteria Tecnica ed Espropri, ing. Riccardo Marasca ha emesso il decreto n. 20630 del 10 ottobre 2006 a favore della Autostrade per l'Italia S.p.a., sede in Roma, via A. Bergamini n. 50, eseguito in data 21 febbraio 2007, con il quale viene disposta la espropriazione definitiva degli immobili siti in Comune di Teano (CE) di proprietà delle seguenti ditte:

1) Agenzia del Demanio, Filiale Campania, codice fiscale n. 06340981007; foglio 99, mappale 194 e 29 per una superficie complessiva occupata permanentemente di mq 445; indennità di espropriazione di € 511,50 depositata con quietanza n. 13 del 2 febbraio 2007;

2) Verrillo Antonia, codice fiscale VRRNTN50R63I676Y, foglio 99, mappali 26, 27, 106, 5115 (ex 193), 5116 (ex 193), 5103 (ex 5012), 5104 (ex 5012), 5105 (ex 5012), 5106 (ex 5059), 5107 (ex 5059), 5108 (ex 5059) per una superficie complessiva occupata permanentemente di mq 8.995; indennità di espropriazione di € 43.113,51 depositata con quietanza n. 12 del 2 febbraio 2007 e quietanza n. 107 del 16 maggio 2007;

3) Seri Consiglia fu Giovanni e Seri Ippolito fu Giovanni; foglio 99, mappale 120 per una superficie occupata permanentemente di mq 350; indennità di espropriazione di € 1.057,00 depositata con quietanza n. 11 del 2 febbraio 2007.

Ing. R. Marasca

S-076281 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

GILEAD SCIENCES - S.r.l.

Milano, via Marostica n. 1
Codice fiscale n. 11187430159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 15 maggio 2007). Codice pratica: N1A/07/738.

Titolare Gilead Sciences S.r.l., Milano, via Marostica n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11187430159.

Specialità medicinale: AMBISOME.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg, polvere per soluzione per infusione» 10 flaconcini - A.I.C. n. 028581015.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 22a - Present. Cert. idoneità TSE Farmac. eur. nuovo o aggiorn. per eccipiente da produttore approvato o nuovo produttore (sostit. o agg.)

Presentazione nuovo certificate of suitability TSE della Ph. Eur. R1-CEP 2001-199 Rev. 00, relativo all'eccepiante colesterolo, da parte di produttore già approvato «Solvay Pharmaceuticals BV, Nieuweweg 2 a, NL - 3901 BE Veendam».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 1° giugno 2007

Un procuratore:
dott.ssa Cinzia Bascarin

C-0712194 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 14 maggio 2007). Codice pratica: N1B/07/477.

Specialità medicinale: ALTI AZEM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«120 mg compresse a rilascio prolungato», 24 compresse - A.I.C. n. 025271038.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 42b. Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito o del prodotto diluito/ricostituito:

Modifica delle condizioni di conservazione:

da «Conservare in normali condizioni ambientali»;

a «Conservare a temperatura non superiore a 25°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale
e legale rappresentante:
Giulio Vignaroli

Il consigliere di amministrazione:
Pio Mei

M-071070 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 10 maggio 2007). Codice pratica: N1B/07/668.

Specialità medicinale: ALTI AZEM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«300 mg capsule rigide a rilascio prolungato», 14 capsule - A.I.C. n. 025271040.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 42b. Modifica delle condizioni di conservazione del prodotto finito o del prodotto diluito/ricostituito.

Modifica delle condizioni di conservazione:

da «Conservare in normali condizioni ambientali»;

a «Conservare a temperatura non superiore a 30°C».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale
e legale rappresentante:
Giulio Vignaroli

Il consigliere di amministrazione:
Pio Mei

M-071071 (A pagamento).

**RECKITT BENCKISER HEALTHCARE
INTERNATIONAL Ltd**

Rappresentata in Italia dalla:

**RECKITT BENCKISER HEALTHCARE
(ITALIA) - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lampedusa n. 11/a
Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 28 maggio 2007). Codice pratica: N1B/06/333.

Titolare: Reckitt Benckiser Healthcare International Ltd, Slough (UK) rappresentata in Italia dalla Reckitt Benckiser Healthcare (Italia) S.p.a., via Lampedusa n. 11/a, 20141 Milano.

Specialità medicinali: NUREFLEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

2% sospensione orale bambini arancia - A.I.C. n. 034102018 - 034102020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 7.a, 7.b.3 e 8.b.2: aggiunta del sito Hermal Kurt Hermann GmbH & CO. OHG, Scholtzstrasse 3, 21465 Reinbek, Germania per tutte le fasi di produzione, inclusi il confezionamento primario e secondario, il controllo ed il rilascio dei lotti.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Cristina Bussi

C-0712199 (A pagamento).

**Gruppo Lepetit - S.r.l.
(sanofi-aventis)**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/52951 del 22 maggio 2007). Pratica N1A/07/848.

Titolare A.I.C.: Gruppo Lepetit S.r.l., viale L. Bodio n. 37/b, (IT), 20158 Milano.

Specialità medicinale: PLASIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse», 24 compresse - A.I.C. n. 020766046.

Modifica apportata secondo regolamento CE n. 1084/2003: 5. Modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito:

da: Aventis Pharma S.p.a. con stabilimento sito in s.s. 17 km 22, 67019 Scoppito (AQ);

a: Sanofi-Aventis S.p.a., con stabilimento sito in s.s. 17 km 22, 67019 Scoppito (AQ).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 maggio 2007

Gruppo Lepetit S.r.l.:
Daniela Lecchi

C-0712215 (A pagamento).

**Gruppo Lepetit - S.r.l.
(sanofi-aventis)**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/53665 del 23 maggio 2007). Pratica N1A/07/849.

Titolare A.I.C.: Gruppo Lepetit S.r.l., viale L. Bodio n. 37/b, (IT), 20158 Milano.

Specialità medicinale: PLASIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse», 24 compresse - A.I.C. n. 020766046.

Modifica apportata secondo regolamento CE n. 1084/2003: 5. Modifica della ragione sociale dell'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito:

da: Aventis Pharma S.p.a. con stabilimento sito in viale Europa n. 11, 21040 Origgio (VA);

a: Sanofi-Aventis S.p.a., con stabilimento sito in viale Europa n. 11, 21040 Origgio (VA)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 25 maggio 2007

Gruppo Lepetit S.r.l.:
Daniela Lecchi

C-0712214 (A pagamento).

Organon Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale € 5.720.000,00
Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 22 maggio 2007). Codice pratica: N1A/07/616.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: ANDRIOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg capsule molli» 30 capsule - A.I.C. n. 024585010 (sospesa);

«40 mg capsule molli» 60 capsule - A.I.C. n. 024585034.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 e successive modifiche: 4. Modifica della ragione sociale dell'officina di produzione del principio attivo del medicinale (testosterone undecanoato): da Diosynth B.V., con stabilimento sito in PO BOX 20, 5340 BH OSS (Olanda) a N.V. Organon, con stabilimento sito in Kloosterstraat 6, 5349 AB OSS (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato:
Christophe Maupas

S-076307 (A pagamento).

Organon Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
 Capitale sociale € 5.720.000,00
 Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Agenzia italiana del farmaco del 22 maggio 2007).

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, P.O. BOX 20, 5340 BH Oss, Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 4. Modifica della ragione sociale dell'officina di produzione del principio attivo del medicinale: da Diosynth B.V., con stabilimento sito in PO BOX 20, 5340 BH OSS (Olanda) a N.V. Organon, con stabilimento sito in Kloosterstraat 6, 5349 AB OSS (Olanda).

Codice pratica: N1A/07/615.

Specialità medicinale: ESMERON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg/5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 12 flaconcini da 5 ml - A.I.C. n. 029209032;

«100 mg/10 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 10 flaconcini da 10 ml - A.I.C. n. 029209044.

Codice pratica: N1A/07/542.

Specialità medicinale: SUSTANON.

Confezione e numero di A.I.C.:

«soluzione iniettabile per uso intramuscolare», 1 fiala da 1 ml - A.I.C. n. 016094017.

Codice pratica: N1A/07/544.

Specialità medicinale: DECA DURABOLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 fiala da 1 ml - A.I.C. n. 017712011;

«50 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 1 siringa preimpilata da 1 ml - A.I.C. n. 017712035.

Codice pratica: N1A/07/613.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg polvere per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 10 fiale - A.I.C. n. 026566048;

«4 mg/1 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso» 10 flaconcini + 10 fiale solvente 1 ml - A.I.C. n. 026566024 (sospesa).

Codice pratica: N1A/07/614.

Specialità medicinale: REMERON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029444015 (sospesa);

60 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029444027 (sospesa);

90 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029444039 (sospesa);

30 compresse 30 mg - A.I.C. n. 029444041;

«3 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale 2 ml - A.I.C. n. 029444054;

«3 mg/ml concentrato per soluzione per infusione» 12 fiale 5 ml - A.I.C. n. 029444066.

Codice pratica: N1A/07/617.

Specialità medicinale: MERCILON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,15 mg + 0,02 mg compresse» 21 compresse - A.I.C. n. 027233016;

«0,15 mg + 0,02 mg compresse» 63 compresse - A.I.C. n. 027233028;

«0,15 mg + 0,02 mg compresse» 126 compresse - A.I.C. n. 027233030.

Codice pratica: N1A/07/568.

Specialità medicinale: LIVIAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2,5 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 028035018.

Codice pratica: N1A/07/541.

Specialità medicinale: ORGARAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«750 U anti-XA soluzione iniettabile» 20 fiale 0,6 ml - A.I.C. n. 028462012.

Codice pratica: N1A/07/567.

Specialità medicinale: PRACTIL 21.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,15 mg + 0,03 mg compresse» 21 compresse - A.I.C. n. 025253016.

Codice pratica: N1A/07/612.

Specialità medicinale: GRACIAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«compresse» 1 blister da 22 compresse - A.I.C. n. 032338016;

«compresse» 3 blister da 22 compresse - A.I.C. n. 032338028;

«compresse» 6 blister da 22 compresse - A.I.C. n. 032338030 (sospesa).

Codice pratica: N1A/07/540.

Specialità medicinale: PREGNYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1500 u.i. polv. e solv. per soluzione iniettabile» 3 fiale polv. 1500 u.i. + 3 fiale solv. 1 ml - A.I.C. n. 033717012;

«5000 u.i. polv. e solv. per soluzione iniettabile» 3 fiale polv. 5000 u.i. + 3 fiale solv. 1 ml - A.I.C. n. 033717024.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:

Christophe Maupas

S-076308 (A pagamento).

Organon Italia - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale € 5.720.000,00

Codice fiscale n. 00405640582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 23 maggio 2007). Provv. UPC/1/6200/2007.

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, 5349 AB, Oss, Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: LUCILLE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 037120019/M;

3x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 037120021/M;

6x21 compresse rivestite con film - A.I.C. n. 037120033/M.

Procedura n.: FI/H/0110/001/IA/013.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 7.a e 7.b.1 Aggiunta della Pharbil Waltrip GmbH (Im Wurrigen 25, D-45731 Waltrip, Germania) come sito per il confezionamento primario e secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
Christophe Maupas

S-076309 (A pagamento).

CSL BEHRING - S.p.a.
Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione AIFA del 16 maggio 2007). Codice pratica. N1B/06/1189.

Titolare: CSL Behring S.p.a., piazzale Stefano Turr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: ALBUMINA UMANA BEHRING.

Confezione e numero di A.I.C.:

«20 g/100 ml soluzione per infusione» 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 011544020.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003 12.b.2 Aggiunta di un nuovo parametro di prova alla specifica di un materiale utilizzato nella produzione del principio attivo: determinazione dei cloruri sul bulk: da procedura Q16-013; a procedura Q-16-334.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof. Maria G. Mangano

C-0712203 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco AIFA del 10 maggio 2007). Codice pratica: NOT/02/534.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: PROTOVIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«gocce orali, soluzione» flacone 15 ml - A.I.C. n. 004696050.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 23. Modifica delle condizioni di conservazione: da «Tenere il flacone accuratamente chiuso» a «Conservare a temperatura non superiore a 25° C. Tenere il contenitore chiuso».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer S.p.a.
Un procuratore:
dott. Salvatore Lenzo

S-076315 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in La Vettola (PI), via Livornese n. 897
Codice fiscale n. 00678100504

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica la seguente variazione di prezzo:

Specialità medicinale: SOLOSA.

Confezione: 2 mg compresse, 30 compresse.

Numero di A.I.C. 032117018, classe A e prezzo: € 3,11.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., che non include le riduzioni del 5% di cui alle Determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Luca Lastrucci

C-0712204 (A pagamento).

HEXAL S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Procedure Comunitarie del 30 Maggio 2007. Provvedimento UPC/1/6248/2007.

Titolare: Hexal S.p.A., Via Paracelso, 16 - 20041 Agrate Brianza (MI)
Medicinale: TERBINAFINA HEXAL

Codice AIC Medicinale: 036761/M. Confezioni: Tutte.

Procedura Europea n. FI/H/0378/001-002/IA/013.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica Tipo IA n. 7.A e 7.b.1 - Aggiunta del seguente sito per il confezionamento primario e secondario: LEK S.A., ul. Domaniewska 50 C, 02-672 Warszawa, Polonia. I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dr.Ssa Elena Marangoni

T-07648 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Bodio n. 37/b

Capitale sociale € 193.409.320

Codice fiscale n. 00832400154

Pubblicazione di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: AMARYL.

Confezione: 30 compresse contenenti 2 mg di p.a.

Numero di A.I.C.: 032845012/M, classe S.S.N. A e prezzo al pubblico: € 3,11.

Il suddetto prezzo, non comprensivo delle riduzioni temporanee ai sensi delle det. AIFA del 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Manuela Lepre

S-076310 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/53707 del 23 maggio 2007). Pratica N1B/07/502.

Titolare A.I.C.: Sanofi-aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale: DELTARINOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5% + 0,125% spray nasale, soluzione», flacone 15 ml - A.I.C. n. 012811016.

Modifica apportata secondo regolamento (CE) n. 1084/2003: 37.b + 38.c Aggiunta della specifica e della procedura analitica per la determinazione mediante HPLC dell'impurezza propiofenone correlata alla sostanza attiva efedrina cloridrato nel controllo del medicinale finito in stabilità; il limite di accettabilità per il propiofenone è NMT0,5%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 maggio 2007

Sanofi-Aventis S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

C-0712205 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/51311 del 17 maggio 2007). Pratica N1A/07/782.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale: FOILLE SCOTTATURE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«29,5 g» tubo di pomata 29,5 g - A.I.C. n. 006228062.

Modifica apportata secondo regolamento CE n. 1084/2003: n. 9 - Eliminazione di un'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti del prodotto finito: Montefarmaco S.p.a., con stabilimento sito in via G. Galilei n. 7, 20016 Pero (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 maggio 2007

Sanofi-Aventis S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

C-0712212 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/53711 del 23 maggio 2007). Pratica N1B/07/489.

Titolare A.I.C.: Sanofi-aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale: DELTARINOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5% + 0,125% spray nasale, soluzione», flacone 15 ml - A.I.C. n. 012811016.

Modifica apportata secondo regolamento (CE) n. 1084/2003: 37.b + 38.c Aggiunta della specifica e della procedura analitica per la determinazione mediante HPLC delle impurezze totali correlate alla sostanza attiva nafazolina nitrato nel controllo del medicinale finito al rilascio ed al termine del periodo di validità; il limite di accettabilità al rilascio è ≤1,5%, mentre alla shelf life è ≤2,5%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 maggio 2007

Sanofi-Aventis S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

C-0712206 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/53715 del 23 maggio 2007). Pratica N1B/07/488.

Titolare A.I.C.: Sanofi-aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale: DELTARINOLO

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5% + 0,125% spray nasale, soluzione», flacone 15 ml - A.I.C. n. 012811016.

Modifica apportata secondo regolamento (CE) n. 1084/2003: 37.b + 38.c Aggiunta della specifica e della procedura analitica per la determinazione mediante HPLC delle impurezze singole ignote correlate alla sostanza attiva nafazolina nitrato nel controllo del medicinale finito al rilascio ed al termine del periodo di validità; il limite di accettabilità è ≤0,2%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 maggio 2007

Sanofi-Aventis S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

C-0712207 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/53725 del 23 maggio 2007). Pratica N1B/07/497.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale: DELTARINOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5% + 0,125% spray nasale, soluzione», flacone 15 ml - A.I.C. n. 012811016.

Modifica apportata secondo regolamento CE n. 1084/2003: 37.b + 38.c Aggiunta della specifica e della procedura analitica per la determinazione mediante HPLC delle impurezze totali correlate alla sostanza attiva efedrina cloridrato nel controllo del medicinale finito al rilascio ed al termine del periodo di validità; il limite di accettabilità è ≤1,0%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 maggio 2007

Sanofi-Aventis S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

C-0712208 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/51317 del 17 maggio 2007). Pratica N1A/07/788.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale: FOILLE SOLE.

Confezione e numero di A.I.C.:

crema 30 g - A.I.C. n. 027546011.

Modifica apportata secondo regolamento CE n. 1084/2003: n. 9 - Eliminazione di un'officina responsabile della produzione, confezionamento, controllo e rilascio lotti: Montefarmaco S.p.a., con stabilimento sito in via G. Galilei n. 7, 20016 Pero (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 maggio 2007

Sanofi-Aventis S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

C-0712213 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/53703 del 23 maggio 2007). Pratica N1B/07/498.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale: DELTARINOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5% + 0,125% spray nasale, soluzione», flacone 15 ml - A.I.C. n. 012811016.

Modifica apportata secondo regolamento CE n. 1084/2003: 37.b + 38.c Aggiunta della specifica e della procedura analitica per la determinazione mediante HPLC delle impurezze singole ignote correlata alla sostanza attiva efedrina cloridrato nel controllo del medicinale finito al rilascio ed al termine del periodo di validità; il limite di accettabilità è NMT0,2%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 maggio 2007

Sanofi-Aventis S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

C-0712209 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/53729 del 23 maggio 2007). Pratica N1B/07/490.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale: DELTARINOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5% + 0,125% spray nasale, soluzione», flacone 15 ml - A.I.C. n. 012811016.

Modifica apportata secondo regolamento CE n. 1084/2003: 38.c Sostituzione della procedura di prova HPLC impiegata per identificare e determinare il contenuto di efedrina cloridrato, nafazolina nitrato e delle sostanze ad esse correlate: passaggio da un metodo isocratico ad un metodo con gradiente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 maggio 2007

Sanofi-Aventis S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

C-0712210 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Protocollo AIFA. AIC/53733 del 23 maggio 2007). Pratica N1B/07/499.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Aventis S.p.a., viale L. Bodio n. 37/b, 20158 Milano, codice fiscale n. 00832400154.

Specialità medicinale: DELTARINOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5% + 0,125% spray nasale, soluzione», flacone 15 ml - A.I.C. n. 012811016.

Modifica apportata secondo regolamento CE n. 1084/2003: 38.c Sostituzione della procedura di prova HPLC impiegata per identificare e determinare il contenuto dei conservanti metile paraidossibenzoato e propile paraidossibenzoato: passaggio da un metodo isocratico ad un metodo con gradiente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 maggio 2007

Sanofi-Aventis S.p.a.
Un procuratore: Daniela Lecchi

C-0712211 (A pagamento).

SANDOZ S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Procedure Comunitarie del 30 Maggio 2007. Provvedimento UPC/1/6246/2007.

Titolare: Sandoz S.p.A., Largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Medicinale: ENALAPRIL SANDOZ

Codice AIC Medicinale: 036175/M. Confezioni: Tutte.

Procedura Europea n. DK/H/0179/002-004/IA/023.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica Tipo IA n. 7.a - Aggiunta del seguente sito per il confezionamento secondario (solo manuale): Pieffe Depositi S.r.L., via Formellese Km. 4,300,00060 Formello (RM), Italia.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dr.Ssa Elena Marangoni

T-07650 (A pagamento).

SANDOZ S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz S.p.A., Largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)
Medicinale: TRAMADOLO HCL SANDOZ
Codice AIC Medicinale: 036697/M. Confezioni: Tutte.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Procedure Comunitarie del 23 Maggio 2007. Provvedimento UPC/I/6211/2007.

Procedura Europea n. NL/H/0483/001/IA/022.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica Tipo IA n. 5 - Modifica del nome e indirizzo del produttore del prodotto finito: da Sandoz Pharmaceuticals GmbH Dieselstrasse 5, 70839 Gerlingen, Germany a Salutas Pharma GmbH Otto-Von-Guericke-Allee 1, 39179 Barleben; sito produttivo: Salutas Pharma GmbH Dieselstrasse 5, 70839 Gerlingen, Germany.

Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco - Ufficio Procedure Comunitarie del 23 Maggio 2007. Provvedimento UPC/I/6226/2007.

Procedura Europea n. NL/H/0483/001/IA/023.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Modifica Tipo IA n. 9 - Eliminazione del seguente sito di produzione: Sandoz Pharmaceuticals GmbH, Carl-Zeiss-Ring 3, D-85737 Ismaning, Germany.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dr.Ssa Elena Marangoni

T-07649 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia italiana del farmaco del 22 maggio 2007). Codice pratica: N1A/07/799.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2, Milano.
Specialità medicinale: FIBROLAX COMPLEX.
Confezione e numero di A.I.C.:
tutte le confezioni - A.I.C. n. 028579.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: 37.a - inasprimento dei limiti delle specifiche del prodotto finito restringimento dei limiti della specifica relativa al titolo del principio attivo «senna estratto secco» da 80-120% a «senna estratto secco» 90-110%, al rilascio ed al termine del periodo di validità del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott. Sergio Baroni

M-071054 (A pagamento).

DEXO ITALIA S.r.l.

Sede Legale: Piazza Castello, 9 - 20121 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07909761004

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 23 maggio 2007) Codice Pratica N1A/07/903

TITOLARE: DEXO ITALIA S.r.l.

Specialità medicinale: Tutte (Autorizzate con Procedura Nazionale)

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003:
1. Modifica del nome e dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

da Segix Farma S.r.l., con sede in Via del Mare, 36 - 00040 Pomezia, Roma

a Dexo Italia S.r.l., con sede in Piazza Castello, 9 - 20121 Milano.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*. Per le confezioni sospese l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della revoca della sospensione.

DEXO ITALIA S.r.l.
Direttore Generale
Dr. Alberto Mussio

T-07655 (A pagamento).

DOC Generici S.r.l.

Sede Legale: Via Manuzio 7 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Riduzione di prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: LANSOPRAZOLO DOC Generici
Confezione 15 mg capsule rigide - 14 capsule - codice AIC 036853012, classe A, nota 1 e 48, prezzo Euro 5.10.

Confezione 30 mg capsule rigide - 14 capsule - codice AIC 036853036, classe A, nota 1 e 48, prezzo Euro 9.46.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni di cui alle determinazioni AIFA del 27.09.2006 e del 03.07.2006 entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore Delegato:
Dr. Franco Cotti

T-07653 (A pagamento).

DOC Generici S.r.l.

Sede Legale: Via Manuzio 7 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 29 Gennaio 2007, codice pratica: N1A/07/824BIS

TITOLARE AIC: DOC Generici Srl Via Manuzio, 7 - 20124 Milano.

Specialità medicinale: LANSOPRAZOLO DOC Generici

Confezioni e numeri AIC:

15 mg capsule rigide gastroresistenti - 14 capsule - AIC 036853012

15 mg capsule rigide gastroresistenti - 28 capsule - AIC 036853024

30 mg capsule rigide gastroresistenti - 14 capsule - AIC 036853036

30 mg capsule rigide gastroresistenti - 28 capsule - AIC 036853048

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003

7.a Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche

7.b.1 Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio primario di forme farmaceutiche solide, ad es. compresse e capsule

8.b.2 Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore Delegato:
Dr. Franco Cotti

T-07647 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50
Capitale sociale € 375.784.800
Codice fiscale n. 06954380157
Partita I.V.A. n. 01781570591

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
ACCUPRIN			
14 compresse da 20 mg	027217037	A	5,98
28 compresse da 5 mg	027217013	A	5,90
DIFLUCAN			
10 capsule da 100 mg	027267044	A	40,83
2 capsule da 150 mg	027267020	A	14,16
7 capsule da 200 mg	027267095	A	54,02

I suddetti prezzi, comprensivi delle riduzioni del 5% previste ai sensi delle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
Cristina Sigillo

S-076255 (A pagamento).

TAD PHARMA ITALIA S.r.l.

Sede sociale: Via Felice Casati 16 - Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n° 04827870967

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Agenzia Italiana del Farmaco del 9 Maggio 2007.

Medicinale : Ranitidina TAD;

Confezioni e numero A.I.C.:

10 compresse rivestite con film 150 mg AIC 035860016/M

20 compresse rivestite con film 150 mg AIC 035860028/M

60 compresse rivestite con film 150 mg AIC 035860030/M

90 compresse rivestite con film 150 mg AIC 035860042/M

10 compresse rivestite con film 300 mg AIC 035860055/M

20 compresse rivestite con film 300 mg AIC 035860067/M

30 compresse rivestite con film 300 mg AIC 035860079/M

Provvedimento UPC/I/6150/2007.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003.

Variazione di Tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento :

1. Modifica del Contenuto dell'Autorizzazione alla Produzione (modifica Officine): eliminazione della Unipack LTD (Wickford, Essex e Lancaster Way Wingates Industrial Park -UK) come sito di confezionamento.

Provvedimento UPC/I/6151/2007.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003.

Variazione di Tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento:

1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: Cambio di nome di un sito di produzione da Allpack Industrielle Lohnverpackung GmbH (Steinbeissetrasse 2, Postfach 1460, 73614 Schorndorf - Germania) a Cardinal Health Germany GmbH (stesso indirizzo).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza dei provvedimenti: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore Delegato
Dott. Massimo Barindelli

T-07652 (A pagamento).

EG. S.p.A

Sede Legale: in I-20124-Milano, Via D. Scarlattini, 31
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Codice Fiscale n. 12432150154

Avviso di rettifica

In riferimento all'inserzione n.T-07630 apparsa sulla *Gazzetta Ufficiale* n.67 del 12/06/2007 dove è scritto: " 6,12." sostituire con : " 6,80."

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T-07651 (A pagamento).

*CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE*

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato T.A.OO.PP.
Uffici Gestione Demanio Idrico

Con domanda in data 14 giugno 2006 la Casa Ospitaliera del Gran San Bernardo ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dalla sorgente in loc. Praz di Farcoz del Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses, di mod. max. 0,15 e medi 0,12, per la produzione di energia elettrica a servizio dell'alpeggio, nel periodo dal 1° luglio al 20 agosto.

Aosta, 25 maggio 2007

Il capo servizio:
ing. R. Maddalena

C-0712219 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Bari

Bari, via Calefati n. 89
Tel. 080/5212461-5212059 – Fax 080/5282111
E-mail: consigliobari@notariato.it
Codice fiscale n. 80022780722

Il presidente del Consiglio notarile di Bari comunica che con suo provvedimento del 6 giugno 2007 è stato concesso al notaio in Bari dott. Domenico Damascelli, un permesso di assenza della durata di un mese, dall'11 giugno 2007 ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Bari dott. Federico Lojodice.

Il presidente:
Biagio Franco Spano

C-0712377 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Bari

Bari, via Calefati n. 89
Tel. 080/5212461-5212059 – Fax 080/5282111
E-mail: consigliobari@notariato.it
Codice fiscale n. 80022780722

Il presidente del Consiglio notarile di Bari comunica che con suo provvedimento del 6 giugno 2007 è stato concesso al notaio in Gioia del Colle dott. Nicola Guida, un permesso di assenza della durata di 13 giorni, dal 16 luglio 2007 ed è stato nominato suo delegato, per la stessa durata del permesso, il notaio in Gioia del Colle dott. Luigi D'Agosto.

Il presidente:
Biagio Franco Spano

C-0712378 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Roma

Il sottoscritto presidente rende noto che con D.D. del Ministero della Giustizia del 19 aprile 2007 (visto dell'Ufficio centrale del bilancio del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze presso il Ministero della giustizia del 11 maggio 2007) il dott. Ignazio Gandolfo, notaio alla sede di Roma, è dispensato dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 27 giugno 2007.

Roma, 5 giugno 2007

Maurizio D'Errico

C-0712226 (Gratuito).

*COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE*

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Divisione Infrastrutture e Reti
Area Business Rete Elettrica - Zona Udine

Sede in Udine, via Uccellis n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Ai sensi dell'art. 111 T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici rende noto che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, aerei ed in cavo sotterraneo, ricadenti nel territorio della Provincia di Udine.

1) Domanda dd. 9 maggio 2007, n. 2007010, di un tronco di linea elettrica, aerea ed in cavo sotterraneo, che, originandosi dalla cab. Sofia Pecol, alimentata dalla linea «cab. Ponte Ledra - cab. via Osoppo», si raccorderà al sost. n. 38 della linea suddetta, in Comune di Gemona del F.

2) Domanda dd. 9 maggio 2007, n. 2007011, di un tronco di linea elettrica, in cavo sotterraneo, che, originandosi dal sost. n. 37, della linea «Tolmezzo - Piano D'Arta», tratto «cab. Imponzaso - cab. Formeaso», farà capo alla nuova cabina Agostinis Vetro New, in Comune di Zuglio.

3) Domanda dd. 9 maggio 1997, n. 2007012, di un tronco di linea elettrica, in cavo sotterraneo, che, originandosi dalla cab. Dogna, alimentata dalla linea «Carnia-Pontebba», farà capo alla cab. via Roma, in Comune di Dogna.

4) Domanda dd. 9 maggio 2007, n. 2007013, di un tronco di linea elettrica, in cavo sotterraneo, che, originandosi dalla linea «C.P. Tolmezzo - cab. Campo Sportivo», collegherà la nuova cabina, via Val di Gorto New, in Comune di Tolmezzo.

5) Domanda dd. 22 maggio 2007, n. 2007014, di un tronco di linea elettrica, in cavo sotterraneo, che sostituirà la linea aerea compresa tra i sost. n. 1 e n. 3 della derivazione cab. Chiarisacco, in Comune di S. Giorgio di Nogaro.

6) Domanda dd. 22 maggio 2007, n. 2007015, di un tronco di linea elettrica, in cavo sotterraneo, che, originandosi dalla linea «cab. B.go S. Giovanni - cab. Alla Chiesetta», collegherà la nuova cabina, via Malina, in Comune di Moimacco.

Gli originali delle domande ed i documenti allegati con le caratteristiche costruttive sono depositati presso i relativi Comuni di competenza, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al Comune interessato, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 6 giugno 2007

Danilo Vannucci

C-0712200 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG		PAG
		EFIBANCA - S.p.a.	46
		IMPRESA FRATELLI QUARANTA - S.p.a.	1
	PAG	INTERBANCA - S.p.a.	5
AZIENDA AGRICOLA CIVITELLA - S.p.a.	2	ITALIMPRESA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.p.a.	4	MATRIX TECHNOLOGY - S.p.a.	3
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	4	NUOVA CURNO IMMOBILIARE - S.p.a.	2
BVN - S.p.a.	3	Q4 - S.p.a.	3
Casa d'Este Finance S.r.l.	4	RE.AL. SERVICE P.I.E. - S.p.a.	2
CASSA CENTRALE SECURITISATION - S.r.l.	6	S.I.M.I. Società Impianti e Montaggi Industriali per azioni.	1
Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.	4	SELLA GESTIONI SGR - S.p.a.	5
Cosmo Holding S.p.A.	3	SPORTSETTE - S.p.a.	3
EFIBANCA - S.p.a.	45		

AUGUSTA IANNINI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE AUTORIZZATE ALLA RICEZIONE DI INSERZIONI DA PUBBLICARE SULLA 5ª SERIE SPECIALE E SULLA PARTE SECONDA DELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

località	libreria	indirizzo	pref.	tel.
ALESSANDRIA	LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI di CAMPARI NICOLETTA & C. SAS	Corso Roma, 122	0131	252363
ANCONA	LIBRERIA FOGOLA di P. FAGNANI & C. S.N.C.	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606
BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665
BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM S.R.L.	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580
BOLOGNA	LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048
BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752
CATANIA	S.G.C. ESSEGICI di AVETA ROSARIA & C. S.A.S.	Via F. Riso, 56/60	095	430590
CHIAVARI (GE)	CARTOLERIA GIORGINI S.A.S. di ROMOLO GIORGINI & C.	Piazza N.S. dell'Orto, 37/38	0185	311321
CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI di DE LUCA S.N.C.	Via Asinio Herio, 21	0871	330154
COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA S.R.L.	Via Mentana, 15	031	262324
FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA S.N.C.	Via Cavour 44-46/R	055	2396320
GALLARATE (VA)	LIBRERIA TOP OFFICE S.R.L.	Via Torino, 8	0331	774522
GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA S.N.C. di A. TERENGI e D. CERIOLI	Galleria E. Martino, 9	010	565178
GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA di EMMI GIUSEPPINA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877
LODI	LA LIBRERIA di D'ANDREA e POMPIGNOLI	Via Defendente, 32	0371	424874
MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vittorio Emanuele II, 11/15	02	865236
MONZA (MI)	LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.	Via Mapelli, 14	039	322837
NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO S.A.S. di MAJOLO V. & C.	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765
NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA S.A.S.	Via Costa, 32/34	0321	626764
PARMA	MAIOLI S.R.L.	Via Farini, 34/D	0521	286226
PESARO	LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA S.R.L.	Via Mameli, 34	0721	23705
PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO S.A.S. di ZONI IRENE & C.	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342
PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI di GORI & C. S.N.C.	Via Ricasoli, 26	0574	22061
ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA MARIA PIA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303
ROMA	LIBRERIA GODEL S.R.L.	Via Poli, 46	06	6798716
SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028
TRENTO	LIBRERIA DISERTORI S.N.C.	Via Diaz - Casella postale 435 Trento	0461	981415
VARESE	LIBRERIA PIROLA DI MITRANO RAULE	Via Albuzzi, 8	0332	231386

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 180,00)	€ 380,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 90,00)	€ 215,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

5ª SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga	€20,24
---	---------------

Annunzi giudiziari
Per ogni riga o frazione di riga
(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga	€7,95
---	--------------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 7 0 6 1 6 *

€6,00